



# FONDO PENSIONE

PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE  
DEL GRUPPO  UniCredit

BILANCIO  
D'ESERCIZIO 2013





**FONDO PENSIONE**

PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE  
DEL GRUPPO  **UniCredit**

ESERCIZIO 2013



LETTERA DEL PRESIDENTE DEL FONDO	<b>7</b>
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - SINDACI EFFETTIVI - SINDACI SUPPLEMENTI - DIREZIONE	<b>9</b>
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<b>11</b>
1.    Lo Scenario Macroeconomico	<b>12</b>
1.a   I Mercati Finanziari	<b>12</b>
1.b   Il Mercato Immobiliare Italiano	<b>13</b>
2.    Il Quadro Normativo	<b>14</b>
3.    L'Attività del Fondo	<b>15</b>
3.a   La Composizione degli Organi del Fondo	<b>15</b>
3.b   Le Modifiche Statutarie	<b>15</b>
3.c   Interventi di Razionalizzazione	<b>15</b>
4.    Le Linee di Investimento	<b>16</b>
5.    La Gestione degli Investimenti Finanziari	<b>16</b>
5.a   Le Società di Investimento a Capitale Variabile Lussemburghesi	<b>16</b>
5.b   Analisi dei Rendimenti delle Sezioni	<b>18</b>
6.    La Gestione degli Investimenti Immobiliari	<b>22</b>
6.a   Gli Immobili Detenuti Direttamente	<b>22</b>
6.b   Il Fondo Immobiliare Effepi Real Estate	<b>22</b>
7.    La Gestione dei Rischi	<b>23</b>
8.    Analisi della Gestione Previdenziale	<b>24</b>
8.a   La Gestione Previdenziale della Sez. I	<b>24</b>



8.b	La Gestione Previdenziale della Sez. II	<b>26</b>
9.	Eventi Rilevanti nel Primo Trimestre 2014	<b>27</b>
10.	Evoluzione Prevedibile della Gestione	<b>27</b>
<b>IL BILANCIO DEL FONDO PENSIONE</b>		<b>29</b>
1.	Stato Patrimoniale e Conto Economico Complessivo del Fondo	<b>33</b>
2.	Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sezione I Capitalizzazione Collettiva”	<b>39</b>
3.	Stato Patrimoniale del “Fondo Iscritti Sezione II Capitalizzazione Individuale Multicomparto Afflussi/Deflussi”	<b>45</b>
4.	Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sezione II Capitalizzazione Individuale Multicomparto - Comparto 3 Anni”	<b>49</b>
5.	Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sezione II Capitalizzazione Individuale Multicomparto - Comparto 10 Anni”	<b>55</b>
6.	Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sezione II Capitalizzazione Individuale Multicomparto - Comparto 15 Anni”	<b>61</b>
7.	Stato Patrimoniale e Conto Economico del Fondo Comparto Garantito	<b>67</b>
8.	Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sezione III - Prestazione Definita”	<b>73</b>
9.	Investimenti Diretti Mobiliari	<b>79</b>
10.	Elenco Immobili	<b>85</b>
<b>CODICE IN MATERIA DEI DATI PERSONALI D.LGS. 196/2003</b>		<b>89</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>		<b>93</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>		<b>97</b>



# LETTERA DEL PRESIDENTE DEL FONDO





Care iscritte, cari iscritti,

è la prima volta che la Relazione di Bilancio è accompagnata da una lettera del Presidente, lettera che vuole essere il segnale, da parte del Fondo, di un nuovo e più personale modo di interloquire con i propri iscritti.

Nei giorni scorsi è stato reso disponibile il nuovo sito internet del Fondo rinnovato sia nella veste grafica, sia nei contenuti.

Spero che l'innovazione abbia incontrato il Vostro gradimento e che possa divenire un utile strumento, non solo di informazione, ma anche per lo svolgimento di pratiche il cui iter potrà così essere più spedito.

Il nuovo sito è frutto del lavoro iniziato dal precedente Consiglio e portato a termine dal nuovo Consiglio, che ho l'onore di presiedere.

Il nostro Fondo è uno dei più grandi – l'ammontare del patrimonio lo colloca tra i primi dieci nel panorama nazionale della previdenza complementare – e dei più antichi - la "Cassa di Previdenza", la nostra "nonna", vedeva la luce nel lontano 1905 – e, vorremmo dire, dei più solidi: ha superato, con solo qualche ammaccatura, gli effetti dello "tsunami" della nuova Legge (D.Lgs. 124/93) del 1993 e, nel rispetto della normativa via via formatasi, ha saputo mantenere una importante unitarietà di gestione pur nell'articolazione nelle tre sezioni oggi presenti all'interno del Fondo.

Se il passato – lasciatemelo dire con orgoglio – è glorioso, il futuro è irto di asperità e richiederà il massimo impegno da parte degli amministratori che dovranno sentire l'appoggio e la fiducia da parte di tutti gli iscritti.

Sono certo che, anche proprio grazie al Vostro appoggio e alla Vostra partecipazione, anche critica, sarà possibile giungere ai risultati che costituiscono l'obiettivo dell'attività del Fondo: gestire al meglio le risorse messe a disposizione per assicurare agli iscritti il massimo delle prestazioni previdenziali in un quadro di rischio controllato.

Per esprimere tale appoggio gli iscritti hanno un primo modo molto semplice e veloce: votare al referendum per l'approvazione del Bilancio di esercizio. Negli ultimi anni, purtroppo, la percentuale dei votanti si è andata costantemente riducendo. Da quest'anno dobbiamo cambiare tale tendenza e tornare alle percentuali di espressione di voto (ben oltre il fatidico cinquanta per cento) cui il Fondo era abituato.

L'invito è particolarmente rivolto ai partecipanti attivi, dal momento che i pensionati hanno sempre mantenuta un'alta percentuale di partecipazione al voto. Ricordo, a tale proposito, che i partecipanti attivi possono esprimere il proprio voto con un "clic" attraverso l'apposito gadget sul portale aziendale. Formulo a tutti gli auguri di ogni bene e un arrivederci alla Relazione sull'esercizio 2014.

**Fabrizio Montelatici**



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013

FABRIZIO MONTELATICI	Presidente
LUIGI ROMERIO	Vice-Presidente
ANGELO CARLETTA	Consigliere
MASSIMO GIOVANNELLI	Consigliere
DAVIDE ZANABONI	Consigliere
CORRADO GALEASSO	Consigliere
LUCA RUGGERI	Consigliere
FRANCESCA SCAGLIA	Consigliere
STEFANO PORRO	Consigliere
ENRICO SANGUIGNI	Consigliere
ANTONIO GATTI	Consigliere Supplente

## COLLEGIO SINDACALE SINDACI EFFETTIVI

GIULIANO DI STEFANO	Presidente
CRISTINA COSTIGLIOLO	
FRANCO MICHELETTI	
GIACOMO PENNAROLA	

## SINDACI SUPPLENTI

GIUSEPPE CONDORELLI
MARCO OGGIONI
GUIDO TURRINI

## DIREZIONE

PIERCANDIDO VAISITTI	Direttore/Responsabile
NICOLA MONTRONE	Vice-Direttore





RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE

## 1. LO SCENARIO MACROECONOMICO

In termini di crescita economica globale il 2013 è stato un anno positivo, anche se non particolarmente brillante (+2,4%), e potrebbe rappresentare un punto di svolta per una futura crescita più equilibrata tra le varie aree geografiche, considerati i segnali che si colgono soprattutto nei paesi sviluppati (+1,2% del 2013, vs previsione di +2,1% nel 2014). Si avvertono infatti i primi effetti delle politiche espansive poste in essere dalle Banche Centrali dei paesi avanzati.

Nel corso del 2013 le Banche Centrali del mondo occidentale hanno mantenuto (la FED), accentuato (la BCE) o intrapreso (la BOJ) politiche estremamente espansive, non rinunciando comunque a paventare la fine degli stimoli straordinari, con l'avvio del cosiddetto Tapering (annuncio FED in maggio) ma sempre in misura graduale (decisione FED di dicembre). La generalizzata assenza di inflazione, per il combinato effetto di capacità produttiva inutilizzata (disoccupazione e bassi salari) e basso costo delle materie prime, ha determinato l'attesa di tassi ufficiali bassi o che rimangano ancora su livelli moderati, anche se è aumentato, a causa delle migliorate aspettative, il differenziale con i tassi a lungo termine.

In particolare: negli USA si registrano confortanti segnali dal mercato immobiliare, tradizionalmente termometro della salute dell'economia, che fanno propendere per una significativa ripresa; in Europa, pur in un contesto ancora fragile, si dovrebbe trarre beneficio, anche nei paesi periferici, dalla maggiore attività reale, specie per le esportazioni; in Giappone si attendono gli effetti della drastica cura monetaria ed economica iniziata nell'anno (aumento della liquidità, sviluppo delle infrastrutture, svalutazione dello yen), effetti peraltro tutt'altro che scontati.

I paesi emergenti, pur in rallentamento, hanno confermato la maggiore crescita rispetto ai paesi avanzati (4,6% vs 1,2%), con un differenziale che, seppur in riduzione (3,4% vs 2,5%), è destinato a permanere significativo rispetto alle altre aree.

### 1.a I Mercati Finanziari

In tale contesto i mercati finanziari hanno beneficiato del miglioramento delle aspettative e, con la sola eccezione delle materie prime, hanno riflesso, a livello di indici azionari globali, le favorevoli condizioni economiche.

I **mercati azionari** globali chiudono l'anno con un lusinghiero +20% circa in termini reali, recuperando il picco del 2007. Tale performance (pari ad oltre sette volte la crescita del PIL mondiale) non sembra ancora giustificata dai fondamentali macroeconomici, ed è attribuibile alle aspettative che l'economia americana guidi il resto del mondo sul sentiero della crescita.

In dettaglio, estremamente positiva è stata la performance dei mercati dei paesi sviluppati (USA +29,6%, Germania +25,3%, Giappone +63,4%, Italia +20,2%) a differenza di quella dei paesi emergenti, globalmente in calo (indice MSCI EM -4,98%) anche se in modo eterogeneo (Cina +2,9%, Brasile -15,4%, Turchia -13,3%).

I **mercati obbligazionari investment grade** (governativi e societari) nonostante i timori di una riduzione dell'abbondante liquidità, chiudono l'anno con marginali perdite o piccoli aggiustamenti positivi, a testimonianza di rendimenti divenuti ormai poco attraenti.

Per gli emittenti con rating più basso, la riduzione del premio per il rischio per il migliore quadro di riferimento, associato al rendimento assicurato, ha più che compensato l'effetto negativo del rialzo dei tassi di mercato.

Assai diversificati sono stati gli effetti del miglioramento delle aspettative globali nel segmento dei titoli governativi: i mercati che hanno beneficiato nel passato del fly to quality raggiungendo rendimenti reali sacrificati e talvolta negativi, hanno subito un maggiore incremento dei tassi (10 anni USA da 1,75% a 3,03%, Germania da 1,44% a 1,93%) mentre in Europa i paesi periferici hanno beneficiato del differenziale positivo dei tassi reso qualitativamente più attraente dalle riforme attuali o prospettiche (Spagna da 5,26% a 4,15%, Italia da 4,27% a 4,12%).

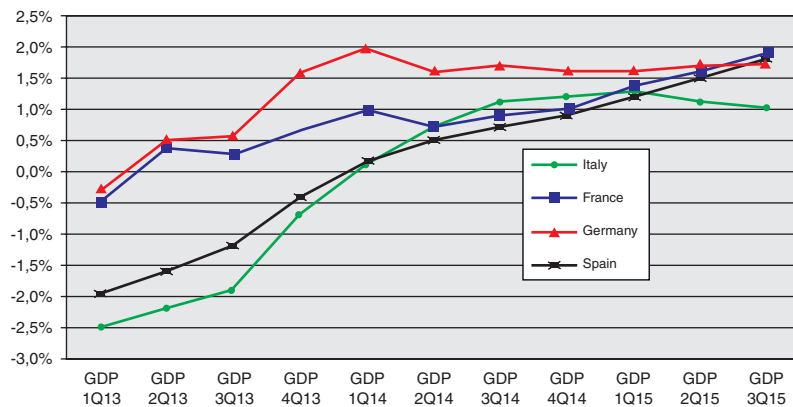
I **paesi emergenti** hanno maggiormente sofferto per i rialzi dei tassi sul mercato USA, differenziandosi, nei successivi recuperi, per la qualità delle riserve ed il saldo delle bilance commerciali.

Le previsioni nell'area EU sono deboli ma sempre positive, con buone notizie attese soprattutto dalla Spagna. Purtroppo l'area rimane ancora fortemente indebitata e i PIL attesi sono troppo bassi per consentirne una significativa riduzione (grafico).

	Italy	France	Germany	Spain	USA	China
GDP 2013	-1.8%	0.2%	0.5%	-1.3%	1.8%	7.5%
GDP 2014	0.7%	0.9%	1.7%	0.5%	2.0%	7.4%
GDP 2015	1.2%	1.7%	1.9%	1.7%	3.1%	7.4%

Source EU Autumn 2013 forecasts

GDP Growth 2013-2015



Source EU Autumn 2013 forecasts

I **bond High Yield** hanno invece segnato una performance positiva superiore al 6%, sul rinnovato interesse degli investitori per l'asset class, che si presenta come l'attuale alternativa ai mercati azionari. Il merito creditizio degli emittenti è destinato a migliorare, per effetto del già citato quadro di riferimento. Tale circostanza consente di attenuare l'impatto negativo delle aspettative di un rialzo dei tassi.

Le **commodity** sono state l'asset class più deludente, con il petrolio che chiude l'anno con un rialzo marginale e l'oro che arretra di quasi il 30%.

Tra le **valute**, l'Euro continua a mostrare la sua forza contro il dollaro (1,38 vs 1,32 di inizio anno). Da segnalare come il Renminbi cinese sia ormai divenuta la seconda

moneta più utilizzata nel commercio mondiale, quale risultato della politica aggressiva intrapresa dalla Cina per far affermare sempre di più la propria valuta negli scambi commerciali stringendo accordi bilaterali con le principali banche centrali.

In prospettiva, con gli attuali livelli di globalizzazione e interdipendenza dei mercati finanziari, la riduzione dell'acquisto di titoli da parte della FED è il fattore che maggiormente influirà sulla volatilità dei mercati, specie per i movimenti di rientro dei capitali verso i mercati statunitensi.

L'andamento dell'occupazione USA rimane l'indicatore guida per un giudizio circa la bontà e sostenibilità della crescita economica, e le conseguenti scelte macroeconomiche. In Europa la BCE ha confermato l'impegno a contrastare movimenti destabilizzanti ed importanti passi sono stati decisi verso l'Unione Bancaria, con l'asset quality review (AQR) sui bilanci bancari, in vista del passaggio della vigilanza bancaria a livello continentale e l'introduzione delle regole di patrimonializzazione previste dagli accordi di Basilea III.

## 1.b Il Mercato Immobiliare Italiano

Il ciclo del Mercato Immobiliare in Italia che dal 2008 ha invertito la tendenza, con una brusca riduzione del volume delle compravendite, ha raggiunto nel 2013 la soglia minima delle transazioni ed un calo anche dei valori commerciali.

Infatti se già il 2012 aveva mostrato un congelamento dei prezzi, nel 2013 c'è stata la presa di coscienza del mercato, che in fase di trattativa ha visto gli operatori con esigenza di smobilizzo adeguare la richiesta iniziale alle offerte reali.

Il calo delle transazioni e dei valori, che nella prima parte dell'anno riguardava sostanzialmente gli immobili residenziali, nel secondo semestre ha interessato anche il settore terziario, che ha subito, anche sul fronte locativo, un ridimensionamento dei canoni, con numerose richieste di rinegoziazione da parte degli inquilini, che hanno comportato sconti anche del 20%.

Tra le cause del pesante calo registrato nelle compravendite e nei prezzi vi è certamente anche la maggiore pressione fiscale sugli immobili, che ha classificato l'Italia al primo posto in Europa per l'entità della tassazione. Sul fronte residenziale la domanda

immobiliare resta debole anche a causa dell'incertezza che scoraggia le decisioni di investimento delle famiglie, delle difficili prospettive del mercato del lavoro e del calo del reddito disponibile a cui si deve aggiungere il blocco del circuito finanziario a medio-lungo termine, che ostacola l'accesso ai mutui per l'acquisto della casa.

Anche nel settore retail nel 2013 è aumentata l'offerta di negozi, soprattutto nella fascia tra i 200 e 500 mq. A questo va inoltre aggiunto il continuo fenomeno di chiusura di esercizi commerciali.

Una nota positiva arriva invece dal mercato degli investimenti che ha segnato, dopo quattro anni, il ritorno nel 2013 degli investitori stranieri (Fondi Sovrani, Blackstone, Axa, Morgan Stanley, Goldman Sachs) che hanno interessato il 75% del volume totale, pari a quasi 2 miliardi di euro.

La rinnovata fiducia degli investitori, unita al repricing in corso, potrebbe fissare le fondamenta di una timida ripresa dal 2014.

Anche durante la fase più acuta della crisi, il **Mercato Immobiliare di Milano** è rimasto un riferimento significativo per la Comunità Economico-Finanziaria Europea. La domanda di acquisto di immobili da parte di investitori italiani, soprattutto per le tipologie residenziali, è stata ridotta; diversa è la situazione degli investitori internazionali che negli ultimi mesi sono diventati i principali attori del Real Estate milanese.

Nel solo secondo trimestre del 2013 è stato registrato un volume di investimenti in crescita pari a 617 milioni di euro, di gran lunga superiore al dato di 470 milioni di euro registrato nell'intero 2012.

## 2. II QUADRO NORMATIVO

Il quadro legislativo di riferimento, sia a livello di normativa primaria che secondaria, non è stato oggetto nel corso del 2013 di modifica alcuna.

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha emanato talune circolari di natura dispositiva, fra le quali segnaliamo:

1) *"Utilizzo delle agenzie di rating da parte delle forme pensionistiche complementari"*, circolare del 22 luglio 2013, integrata con altra circolare del 31 gennaio

2014, con cui si dispone che, in conformità alla nuova disciplina comunitaria, i fondi pensione complementari, nelle gestioni dirette, sono tenuti ad elaborare le loro valutazioni del rischio di credito, ricorrendo a processi e modalità organizzative adeguate, definiti nell'ambito delle proprie politiche di investimento e di disinvestimento, che non si sostanzino unicamente e meccanicamente nei rating, qualora impiegati.

Pertanto, per quanto concerne le risorse conferite in gestione a soggetti terzi, gli organi amministrativi dei Fondi dovranno adottare soluzioni contrattuali ed operative che individuino nei rating solamente uno dei fattori adottati per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito.

2) *"Fondi pensione preesistenti. Istituzione del sito internet"*, circolare del 16 settembre 2013 con la quale viene sancito l'obbligo per i fondi pensione preesistenti in possesso di autonoma soggettività giuridica e con almeno 1.000 aderenti, di dotarsi di un sito internet, ritenuto strumento in grado di assicurare una maggiore e più efficace diffusione delle principali informazioni concernenti il rapporto associativo e dei documenti relativi all'organizzazione e all'attività svolta, in piena coerenza con l'obiettivo della puntuale applicazione degli standard di trasparenza introdotti in applicazione delle previsioni normative contenute nel D.Lgs.252/05. Sul sito debbono essere pubblicati lo statuto, il bilancio d'esercizio, nonché tutti i documenti e le informazioni che possano permettere all'aderente, anche potenziale, di effettuare una consapevole e ragionata scelta relativa al proprio rapporto partecipativo.

Il Fondo, perseguendo le finalità suddette, ha attivato da tempo il proprio sito ed ha recentemente proceduto a rivederne la veste grafica, implementando i contenuti e migliorando le condizioni di fruibilità.

Si segnala, infine, che con riferimento al "Decreto 7 dicembre 2012 n. 259 - Regolamento recante attuazione dell'art. 7-bis, comma 2, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252, recante i principi per la determinazione dei mezzi patrimoniali di cui debbono dotarsi i fondi pensione che coprono rischi biometrici, che garan-



“tiscono un rendimento degli investimenti o un determinato livello di prestazioni” - analizzato nella relazione al bilancio dell’esercizio 2012, la cui applicazione comporterebbe l’accantonamento di attività supplementari permanenti rispetto alle riserve tecniche, nella misura corrispondente almeno al 4% del valore di queste ultime - la Commissione di Vigilanza ha posto in pubblica consultazione la bozza di una circolare, che, una volta emanata, differirebbe al 30 giugno 2014 l’avvio delle necessarie attività per la materiale attuazione delle procedure e dei processi interni, nonché per la costituzione delle riserve tecniche previste dal predetto decreto.

Il Fondo sta seguendo accuratamente e costantemente l’evoluzione della materia.

## 3. L’ATTIVITÀ DEL FONDO

### 3.a La composizione degli organi del Fondo

Nel corso del 2013 sono stati rinnovati gli Organi del Fondo.

L’Assemblea degli iscritti ha eletto Consiglieri effettivi i Signori Corrado Galeasso, Luigi Romerio, Luca Ruggeri, Enrico Sanguigni e Davide Zanaboni e Consigliere supplente il Signor Antonio Gatti; ha, altresì, eletto Sindaci effettivi i Signori Giuliano Di Stefano e Giacomo Pennarola e Sindaci supplenti i Signori Giuseppe Condorelli e Guido Turrini.

L’Azienda ha nominato Consiglieri effettivi i Signori Angelo Carletta, Massimo Giovannelli, Fabrizio Montelatici, Stefano Porro e Francesca Scaglia; ha nominato Sindaci effettivi i Signori Cristina Costigliolo e Franco Micheletti e Sindaco supplente il Signor Marco Oggioni.

Sono, pertanto, cessati dalle rispettive cariche i Signori Salvatore Benvenga, Giovanni Chelo, Fabiano Epifani, Alessandro Frera, Luciano Orifiammi, Paolo Quaglia, Luciano Palmesi e Franco Tosoni, ai quali il Consiglio, anche a nome di tutti gli iscritti, formula i più sentiti ringraziamenti per la proficua attività prestata ed il notevole impegno professionale assicurato.

In applicazione della previsione statutaria che disciplina l’alternanza delle cariche, sono stati nominati Presidente del Fondo il Signor Fabrizio Montelatici, Consigliere di espressione aziendale, e Vice Presidente del Fondo il Signor Luigi Romerio, Consigliere eletto in rappresentanza degli iscritti.

A decorrere dal 1° novembre 2013, l’Azienda ha designato Direttore Generale il Signor Pier Candido Vaisitti, nominato con pari decorrenza dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Responsabile ai sensi dell’articolo 62 dello Statuto, in sostituzione del Signor Dario Cardilli, chiamato a ricoprire un altro rilevante incarico nel Gruppo. Il Consiglio, anche a nome degli iscritti, desidera formulare al Signor Dario Cardilli il ringraziamento per l’opera svolta negli anni dedicati al Fondo e ad entrambi gli auguri di successo nei nuovi incarichi.

### 3.b Le modifiche statutarie

Nel corso del 2013 lo Statuto del Fondo non è stato oggetto di modifiche: pertanto la versione vigente è quella che ha recepito le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione – ai sensi della disposizione statutaria di cui all’art. 55, c. 2 lettera g) – nell’esercizio 2010.

### 3.c Interventi di razionalizzazione

Al fine di migliorare il servizio di comunicazione agli iscritti sono state avviate nel corso dell’anno varie iniziative:

- sono state completate le attività progettuali volte a migliorare le funzionalità dispositive dell’area riservata per gli iscritti alla Sez.II, con il rilascio nel mese di luglio del modulo per la richiesta delle anticipazioni;
- è stata posta in essere, con il contributo della società Kifa Design, un’attività di revisione del sito web che ha comportato non solo il restyling della grafica ed il miglioramento delle caratteristiche tecniche (ottimizzazione, accessibilità) e funzionali (posizionamento) dello stesso ma anche una riorganizzazione dei contenuti offerti ed una riscrittura dei testi, ora con un linguaggio più immediato;
- è stata avviata un’attività di approfondimento per la definizione di iniziative

finalizzate alla dematerializzazione della documentazione, che consentirà di semplificare e velocizzare la comunicazione con gli iscritti. Verrà inoltre migliorata la tempestività nella ricezione della documentazione, permettendo un sensibile contenimento dei costi e degli impatti ambientali.

Nell'ambito della realizzazione delle previsioni statutarie, nel mese di novembre è stata resa operativa la procedura per l'attivazione nella Sezione II del Fondo delle posizioni a favore dei familiari fiscalmente a carico, il cui relativo regolamento è stato pubblicato nell'area normativa del sito del Fondo.

## 4. LE LINEE DI INVESTIMENTO

Il patrimonio finanziario del Fondo risulta articolato in due principali sezioni:

- Sezione I, articolata su un unico comparto, è dedicata ai cosiddetti vecchi iscritti secondo la distinzione disciplinata dal decreto legislativo del 28.4.1993, ed alla gestione delle rendite in pagamento della Sezione II.
- Sezione II, articolata su 3 comparti finanziari e un comparto assicurativo a rendimento minimo garantito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 9, D. Lgs. 252/05.

I tre comparti finanziari della Sezione II (*Comparto breve periodo - 3 anni, Comparto medio periodo - 10 anni, Comparto lungo periodo - 15 anni*) sono diversificati per profilo di rischio, espresso in termini di volatilità e rendimento. La denominazione dei comparti richiama un teorico orizzonte temporale di riferimento che dovrebbe agevolare scelte coerenti con le necessità individuali e le prospettive strategiche della propria vita professionale.

Il Comparto Assicurativo garantisce, attraverso una polizza assicurativa, il rimborso del capitale ed è predisposto per il "conferimento tacito" del TFR, ma utilizzabile, nell'ambito della sezione II, da tutti gli iscritti. Tale comparto costituisce una forma di investimento particolarmente prudente.

Il target di rendimento della Sezione I è espresso dal tasso tecnico, ovvero quel tasso che garantisce l'equilibrio patrimoniale della stessa Sezione.

L'obiettivo della gestione finanziaria delle linee della Sezione II è quello di produrre rendimenti superiori al rendimento del TFR e in relazione al profilo di rischio scelto. La Sezione I e le linee finanziarie della Sezione II acquistano quote dei cinque Sub-Funds lussemburghesi della Sicav (Società di Investimento a Capitale Variabile) e dei due Sub – Funds del SIF in percentuale variabile a seconda della propria strategia. Gli investimenti immobiliari delle Sezioni I e II avvengono attraverso una SgR (Società di gestione del risparmio) di diritto italiano.

Per la Sezione I l'investimento immobiliare è effettuato anche tramite un portafoglio di proprietà.

## 5. LA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI

### 5.a Le società di investimento a capitale variabile lussemburghesi

La gestione delle risorse finanziarie delle due Sezioni attualmente avviene esclusivamente attraverso due veicoli di diritto Lussemburghese, costituiti direttamente dal Fondo e operanti in aderenza alle linee guida di investimento dallo stesso adottate. Il primo veicolo è una SICAV Ucits IV (denominata "Effepilux"<sup>1</sup>), composta da 5 Sub-funds:

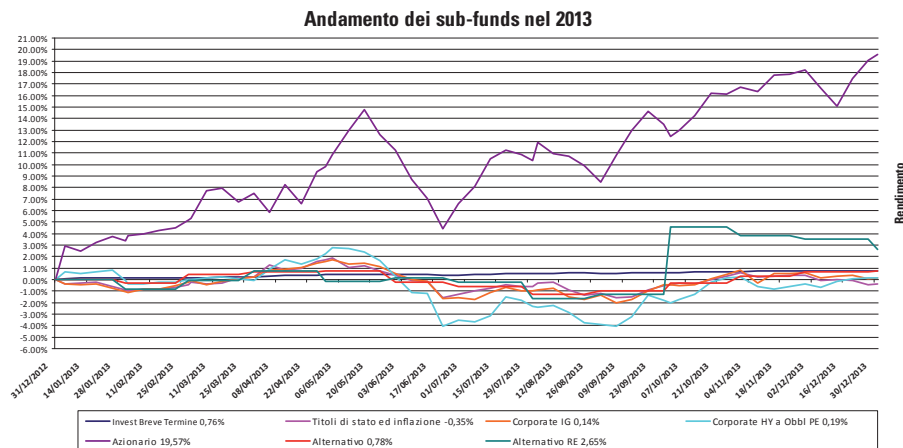
- Investimenti a breve termine;
- Titoli di Stato ed inflazione;
- Corporate IG;
- Corporate HY e Obbligazionario Paesi emergenti;
- Azionario.

Il secondo veicolo è una SIF-SICAV non armonizzata (denominata “Effepilux Alternative”<sup>2</sup>), composta da due Sub-Funds:

- Alternative;
- Real estate.

I veicoli sono tenuti a rispettare, oltre alle strategie di investimento indicate dal Fondo, anche le Linee Guida in materia di Investimenti Socialmente Responsabili approvate dal CdA il 30 ottobre 2012. Tali linee guida prevedono una verifica annuale del portafoglio al fine di valutare se le società investite – appartenenti a qualunque settore – e le relative catene di fornitura, rispettano gli standard internazionali sociali, ambientali e di governance. Il Fondo Pensione, allineandosi alla tendenza in atto fra i principali investitori istituzionali, ha deciso di assumere un comportamento attivo al fine di favorire comportamenti virtuosi, da parte delle imprese. A questo fine è stato individuato nel cosiddetto “engagement”<sup>3</sup> lo strumento più adeguato a stimolare le imprese ad agire in modo sostenibile e rispettoso negli interessi di tutti gli stakeholders (portatori d’interesse<sup>4</sup>). Nell’attività di monitoraggio e di engagement il Fondo si avvale di un consulente specializzato.

Si riportano di seguito gli andamenti dei Sub-funds di EFFEPILUX SICAV e di EFFEPILUX Alternative nel corso dell’anno 2013:



**EFFEPILUX SICAV – INVESTIMENTI BREVE TERMINE:** creato per motivi di tesoreria, ha la possibilità di investire in titoli con durata massima di 24 mesi, ad alta liquidabilità.

**EFFEPILUX SICAV - TITOLI DI STATO ED INFLAZIONE:** si compone di investimenti in titoli di stato globali di cui una parte dedicata ai titoli inflation linked.

Il subfund è gestito quasi interamente con modalità di replica passiva, che minimizza i costi con due gestori specializzati: Credit Suisse e Pioneer Investment Management SGRpA.

**EFFEPILUX SICAV - CORPORATE IG MONDO:** investe in bond societari ad alto livello creditizio e viene gestita in modo prevalentemente passivo, tramite il gestore specializzato BlackRock Investment Management (UK) Limited. I bond corporate rappresentano una delle grandi fonti di diversificazione per i portafogli globali coniugando rendimenti e rischi in maniera complementare a quella dei bond governativi.

**EFFEPILUX SICAV-CORP HIGH YIELD ED OBBLIGAZIONI PAESI EMERGENTI:** accoglie gli investimenti nell’area dei bond societari a basso rating e quelli nell’area dei paesi emergenti, completando il quadro per una coerente e completa asset allocation integrata sia a livello di merito creditizio che a livello di diversificazione geografica. I profili di rischio/rendimento di tali asset class continuano ad essere di sicuro interesse per degli investitori globali, sia storicamente che prospetticamente.

**EFFEPILUX SICAV – AZIONARIO:** rappresenta gli investimenti nei mercati mondiali azionari. Essi sono rappresentati dai 4 indici principali divisi per area geografica (America, Europa, Asia Pacifico, Paesi Emergenti) che insieme compongono il benchmark della Sicav.

<sup>1</sup> Quotazioni ed informazioni di dettaglio sono disponibili sul sito [www.finesti.com](http://www.finesti.com) – idem per il punto 2.

<sup>3</sup> Generalmente in cooperazione con altre istituzioni si interviene sugli organi di governo della società per indurla a comportamenti più etici; l’intervento in generale si esplica in azioni di persuasione (moral suasion), partecipazione alle assemblee e, in casi particolari, nella decisione di disinvestire.

<sup>4</sup> Tutti coloro che sono direttamente o indirettamente interessati dai comportamenti di una azienda, p.es.: azionisti, fornitori, clienti, dipendenti, gruppi di interesse esterni all’azienda quali i residenti delle aree limitrofe all’azienda o gruppi di interesse locali.

Le prime tre aree sono gestite in replica passiva attraverso il gestore specializzato State Street Global Advisors Limited. I Paesi Emergenti vengono gestiti attivamente.

EFFEPILUX ALTERNATIVE – ALTERNATIVO: destinato ad accogliere investimenti in asset, decorrelati rispetto al portafoglio, meno liquidi come il Private Equity e gli hedge fund. Durante il 2013 è stata selezionata la società Cambridge Associates per l'advisory del portafoglio Private Equity, che richiede un'adeguata capacità di analisi dei prodotti specifici a livello globale.

EFFEPILUX ALTERNATIVE – REAL ESTATE: creato per la duplice esigenza di diversificare gli investimenti immobiliari fuori dai confini nazionali e rendere l'investimento più efficiente, superando la strategia buy and hold che ha da sempre caratterizzato questa asset class. Per sviluppare gli investimenti con le principali controparti attive in questo segmento che, per modalità di esecuzione, è simile al Private Equity, è stato conferito apposito mandato ad una SGR di diritto Italiano. Gli investimenti sono stati prevalentemente effettuati nell'area del Nord America e dell'Inghilterra coprendo tutti i settori (residenziale, uffici, logistica e grande distribuzione). L'asset class svolge un particolare ed importante ruolo soprattutto in regime di bassi tassi di interesse in virtù dell'interessante profilo di rischio/rendimento.

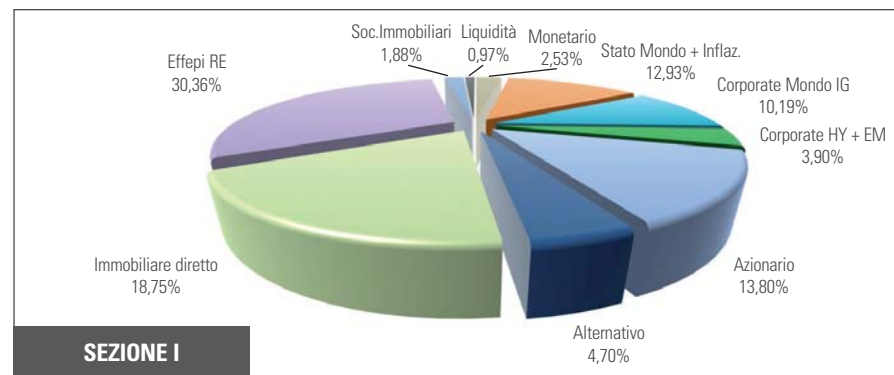
## 5.b ANALISI DEI RENDIMENTI DELLE SEZIONI

### SEZIONE I (a capitalizzazione collettiva)

**RENDIMENTO DELLA SEZIONE I AL 31/12/2013**

**2,98%**

Il risultato annuo del 2,98%, superiore di 1,78 punti all'inflazione media del periodo, è stato determinato per circa l'85% dal rendimento degli investimenti finanziari e per il restante 15% dal complesso degli investimenti immobiliari. Il grafico riporta la composizione degli investimenti. In particolare, la Sezione I investe per circa il 50% nel settore immobiliare, per il 21% negli asset con maggiore rendimento atteso, come l'azionario, e per il restante 29% negli asset con volatilità contenuta, come i titoli di stato. Il valore delle attività indicate in tabella, in termini assoluti, è pari ad 1.290 milioni di euro.



Il profilo di rischio complessivo della Sezione I risulta contenuto, con una volatilità del 2% circa e VaR<sup>5</sup> di € 70 mln, pari al 5,60% dell'attivo. Per quanto riguarda gli investimenti, i principali contributori di rischio risultano essere il tasso di interesse e l'esposizione all'immobiliare.

<sup>5</sup> VaR (Value-at-Risk) o Valore a Rischio: indica la perdita potenziale in un certo orizzonte temporale, nel nostro caso un anno, e con un certo livello di affidabilità a fronte del verificarsi di una serie di eventi predefinita (scenario). È calcolato con il metodo della simulazione storica e intervallo di confidenza del 95%.

In relazione agli oneri per il pagamento delle pensioni, il maggior contributore è rappresentato dal rischio di longevità, cioè dal rischio di un incremento della vita media superiore a quello ipotizzato nelle tavole di mortalità adottate (peraltro allo stato sufficientemente prudenti) che quindi comporterebbe un aumento del costo di tali prestazioni.

Le simulazioni delle maggiori crisi finanziarie degli ultimi decenni, effettuate sul portafoglio, mostrano una soddisfacente resistenza ad eventi estremi. L'impatto stimato dai diversi scenari ed espresso in termini di minor rendimento non supera mai il 5%, con l'eccezione di quello "2008" che avrebbe avuto un impatto superiore, essendo fortemente influenzate le asset class azionaria e immobiliare.

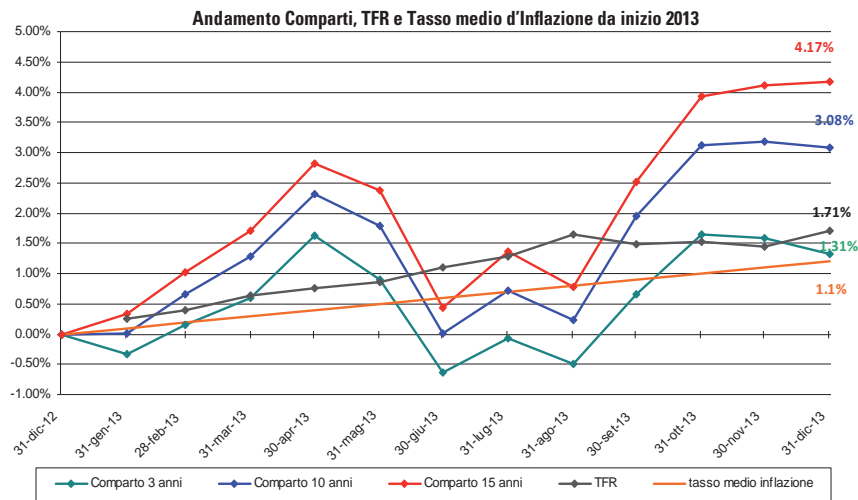
In ogni caso va ricordato che, per effetto dei meccanismi di riequilibrio previsti dallo Statuto, eventuali perdite nella gestione non pregiudicherebbero la stabilità del Fondo, ma inciderebbero sulle prestazioni future.

La tabella che segue riporta l'andamento storico della redditività del patrimonio a confronto con il tasso medio d'inflazione:

	REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO	TASSO MEDIO DI INFLAZIONE	DIFFERENZA
1998	4,94%	1,80%	3,14%
1999	5,40%	1,70%	3,70%
2000	2,94%	2,80%	0,14%
2001	4,70%	2,70%	2,00%
2002	2,03%	2,50%	-0,47%
2003	8,20%	2,70%	5,50%
2004	6,01%	2,20%	3,81%
2005	14,80%	1,90%	12,90%
2006	5,68%	2,10%	3,58%
2007	9,58%	1,80%	7,78%
2008	-8,40%	3,30%	-11,70%
2009	1,26%	0,80%	0,48%
2010	3,27%	1,90%	1,37%
2011	-1,19%	2,80%	-3,99%
2012	5,27%	3,00%	2,27%
2013	2,98%	1,20%	1,78%

## SEZIONE II (a capitalizzazione individuale)

Nel 2013 i tre comparti finanziari hanno presentato risultati positivi e superiori all'inflazione media di periodo, differenziati in base alle diverse percentuali delle asset class detenute in portafoglio, in linea con le strategie di rischio/rendimento perseguite. I comparti a 10 anni e a 15 anni, che hanno beneficiato di una maggior esposizione all'azionario, sono anche stati in grado di assicurare un rendimento superiore a quello del TFR. Nell'orizzonte di lungo periodo tutti i comparti hanno garantito un significativo premio rispetto al TFR.



RENDIMENTO CUMULATO NETTO DEL TFR E DEL FONDO ULTIMI 10 ANNI	COMPARTO 3 ANNI	COMPARTO 10 ANNI	COMPARTO 15 ANNI
A, FONDO	42,85%	41,53%	38,07%
B, TFR	29,32%	29,32%	29,32%
C, DIFFERENZA A – B	13,53%	12,21%	8,75%
DIFFERENZA C/B%	46,15%	41,64%	29,84%

Si riportano di seguito i rendimenti e i relativi N.A.V. di ciascun comparto finanziario sin dalla loro costituzione, avvenuta nel 2008.

RENDIMENTI DAL 2008						
COMPARTI	2013	2012	2011	2010	2009	2008
3 ANNI	1,31%	6,00%	-0,09%	3,12%	4,28%	-4,56%
10 ANNI	3,08%	5,80%	-1,07%	4,19%	6,84%	-9,19%
15 ANNI	4,17%	5,51%	-1,90%	5,45%	7,31%	-12,83%

N.A.V. DAL 2008						
COMPARTI	2013	2012	2011	2010	2009	2008
3 ANNI	11,099	10,955	10,335	10,344	10,031	9,619
10 ANNI	10,993	10,665	10,080	10,189	9,779	9,153
15 ANNI	10,719	10,290	9,753	9,753	9,428	8,786

Le attività di misurazione dei rischi evidenziano per tutti e tre i comparti VaR<sup>6</sup> relativamente contenuti: Comparto 3 anni VaR di € 19 mln (pari a 2,59% dell'attivo pari a € 713 mln), Comparto 10 anni VaR di € 9,1 mln (pari a 3,59% dell'attivo pari a € 247 mln), Comparto 15 anni VaR di € 12 mln (pari a 4,44% dell'attivo pari a € 269 mln).

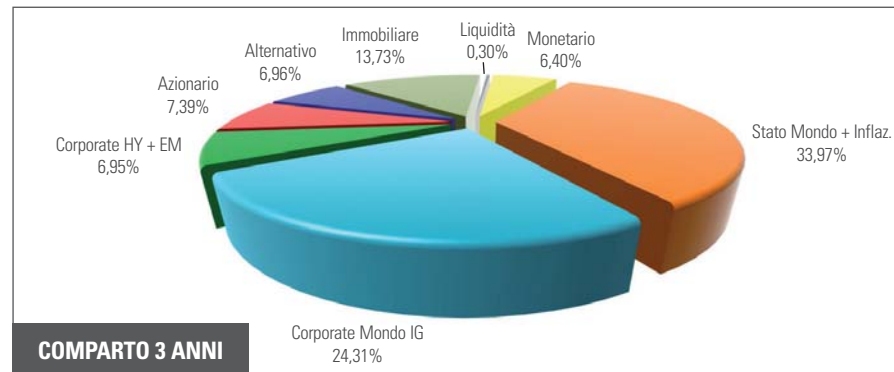
Le analisi di stress test mostrano un modesto grado di esposizione a eventi estremi. Per il Comparto 3 anni le perdite massime sono connesse a uno scenario di stagflazione, ossia alla presenza contemporanea di inflazione e bassa crescita e all'eventuale ripetersi degli eventi del 2008, con perdite nell'ordine del 6% circa. Per i Comparti a 10 e 15 anni lo scenario peggiore è la crisi verificatasi nel 2008, con un impatto stimato nell'ordine rispettivamente del 15% e del 20%.

<sup>6</sup> VaR (Value-at-Risk) o Valore a Rischio: indica la perdita potenziale in un certo orizzonte temporale, nel nostro caso un anno, e con un certo livello di affidabilità a fronte del verificarsi di una serie di eventi predefinita (scenario). È calcolato con il metodo della simulazione storica e intervallo di confidenza del 95%.

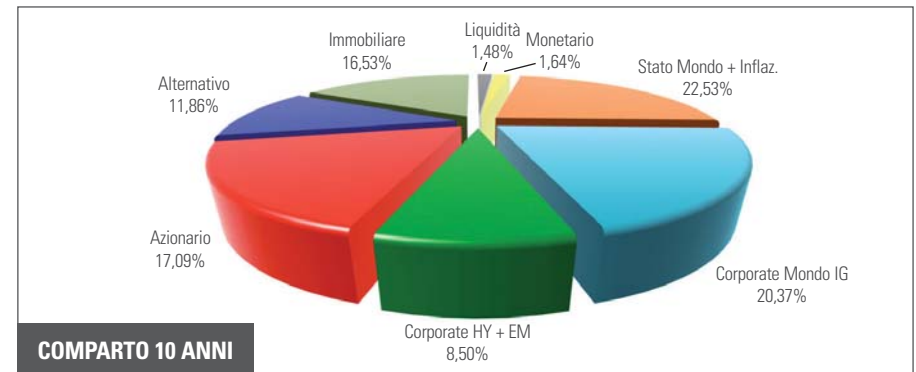
La composizione dei portafogli di investimento dei tre comparti è coerente con i profili di rischio definiti. La tabella che segue riporta rendimenti, volatilità e VAR annuali:

SEZIONE II - ANNO 2013	RENDIMENTO	VOLATILITÀ	VAR
COMPARTO 3 ANNI	1,31%	2,80%	3,26%
COMPARTO 10 ANNI	3,08%	3,20%	4,75%
COMPARTO 15 ANNI	4,17%	3,42%	5,61%

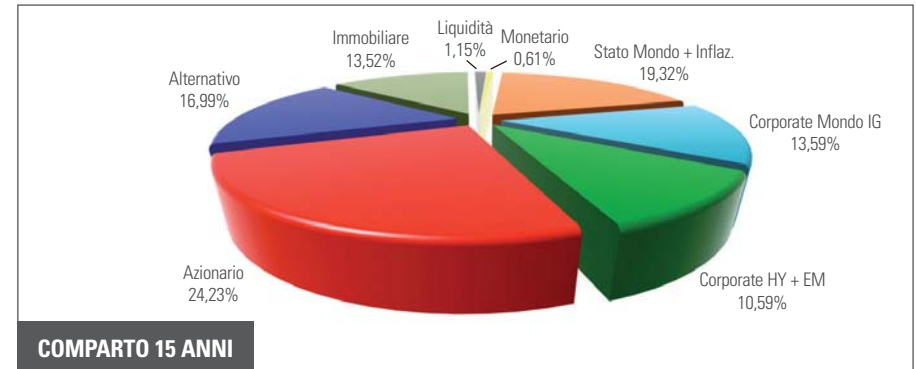
Di seguito la composizione degli investimenti del Comparto 3 anni. Il grafico evidenzia un profilo prudente, con una forte esposizione a titoli obbligazionari investment grade e ai titoli di stato. Il Nav del comparto ammonta a 713,9 milioni di euro.



Di seguito la composizione degli investimenti del Comparto 10 anni. La composizione del patrimonio rispecchia una scelta di gestione equilibrata tra asset più rischiosi e quelli più prudenti. Il Nav del comparto ammonta a 247 milioni di euro.



Di seguito la composizione degli investimenti del Comparto 15 anni. Il comparto evidenzia una gestione con un'esposizione al rischio più elevata, privilegiando gli asset a più alto rendimento. Il Nav del comparto ammonta a 269 milioni di euro.



## IL COMPARTO GARANTITO

Il Comparto Garantito, gestito attraverso una convenzione assicurativa con Allianz S.p.A., ha retrocesso al 1° gennaio 2014 rendimenti, al lordo della imposta sostitutiva, pari al 3,43%<sup>7</sup>.

Il comparto ha mostrato dalla sua istituzione, nel 2007, rendimenti costantemente superiori al TFR. Dal 2007 al 2013 il rendimento cumulato del comparto è stato del 29,20%, mentre quello del TFR è stato del 20%.

## 6. LA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Il patrimonio immobiliare del Fondo Pensione è rappresentato da immobili e quote del Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso<sup>8</sup> denominato EFFEPI Real Estate, costituito nel 2012 mediante l'apporto di una quota significativa del patrimonio immobiliare del Fondo alla società Generali Immobiliare Italia SGR S.p.a., alla quale è affidata anche la gestione. Il patrimonio in immobili appartiene solo alla Sez. I, mentre le quote rientrano nel patrimonio di entrambe le Sezioni. A causa della differente composizione del patrimonio, la redditività della Sez. I è stata pari allo 0,89%, mentre quella della Sez. II è stata pari allo 0,20%.

SETTORE IMMOBILIARE	RENDIMENTO 2013	VALORE PATRIMONIALE
Sezione I a capitalizzazione collettiva	0,89%	€ 640 Mln
Sezione II a capitalizzazione individuale	0,20%	€ 69 Mln

<sup>7</sup> Coloro che erano iscritti al Fondo Pensione per il Personale della Locat S.p.A., incorporato dal Fondo UniCredit nel maggio del 2007, hanno beneficiato di un rendimento lordo pari al +3,68%. Tale rendimento è più elevato rispetto a quello riconosciuto agli altri iscritti, poiché nella relativa polizza sono previste minori garanzie e quindi minori costi.

<sup>8</sup> Il fondo immobiliare si definisce "chiuso" quando l'ammontare del capitale da sottoscrivere ed il numero delle quote sono stabiliti al momento dell'istituzione del fondo stesso. Il capitale del Fondo EFFEPI R.E è totalmente detenuto dalla due sezioni del Fondo Pensione

### 6.a Gli immobili detenuti direttamente

Nel corso del 2013 è stata completata la dismissione degli asset di proprietà delle società controllate. In particolare lo stabile sito in Via Durini, 28 – MILANO è stato venduto il 22/02/2013 per € 42,5 mln, mentre l'immobile sito in Via Lenin, 43-45 BOLOGNA, è stato conferito al Fondo EFFEPI R.E. il 30/5/2013 per € 8,4 mln.

La gestione degli immobili della Sezione I ha prodotto un rendimento netto del 2,24% (3,62% al lordo di costi e tasse, che hanno inciso per l'1,38%). Le condizioni estremamente difficili del mercato immobiliare hanno influito negativamente sulla locazione degli immobili e in particolare di quelli di tipo abitativo, come indicato anche nella seguente tabella, dove si nota un incremento del 4,90% delle superfici non locate di tipo residenziale.

ANDAMENTO SUPERFICI SFITTE						
TIPOLOGIA	ANNO 2013			% SFITTO		VARIAZ. ASS. % SFITTO '13-'12
	MQ AFFITTATI	MQ SFITTI	MQ TOTALE	2013	2012	
Residenziale Abitativo e box	44.998	10.137	55.135	18,39%	13,48%	4,90%
Strumentale Commerciale/terziario	21.855	1.841	23.696	7,77%	6,20%	1,57%
<b>In complesso</b>	<b>66.853</b>	<b>11.978</b>	<b>78.831</b>	<b>15,19%</b>	<b>11,34%</b>	<b>3,85%</b>

La valutazione degli stabili di proprietà a fine 2013 (effettuata dalla PRAXI S.p.A, primaria operatrice del settore) ha confermato una sostanziale tenuta dei valori, da attribuire all'elevata qualità del portafoglio.

### 6.b Il fondo immobiliare Effepi real estate

Il Rendimento del Fondo nel corso del 2013 è stato prossimo allo zero (perdita di Euro 733/m pari allo 0,16% del valore medio degli immobili). Il dividend yield dell'anno si è posizionato al 2,2%. Il risultato netto è stato determinato dallo sbilancio tra l'utile della gestione (Euro 10.238/m) e la minusvalenza (Euro 11.061/m) determinatasi a



seguito della valutazione effettuata a fine anno dall'esperto indipendente.

Tale svalutazione è dovuta alla modifica di alcuni parametri utilizzati dall'esperto quali la riduzione del tasso di inflazione previsto per i prossimi anni, la riduzione dei canoni unitari previsti a seguito della situazione del mercato, l'aumento dei tassi di attualizzazione dei flussi futuri.

Nel corso del 2013 il Fondo ha visto concludersi positivamente importanti trattative per la locazione dei propri immobili sfitti per quasi 34.000 mq. sulla piazza di Milano e hinterland. Per valutare l'importanza di un tale risultato occorre considerare che le nuove affittanze stipulate in tutto il mercato di Milano non hanno superato i 224.000 mq.

Gli effetti positivi delle nuove affittanze potranno essere più concretamente percepiti nel corso dei prossimi anni a causa dello slittamento temporale dovuto ai necessari interventi di ristrutturazione degli immobili in oggetto e di periodi di free-rent divenuti ormai prassi generalizzata in un mercato dove è la domanda a stabilire le condizioni.

## I prevedibili sviluppi

La SGR ha presentato il budget per il 2014 e l'aggiornamento del Business Plan approvato dal Comitato consultivo del 7 marzo 2014. A tale proposito occorre ricordare che opera in costante collegamento con la SGR un Comitato consultivo nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo composto da quattro Consiglieri e dal Direttore Generale cui sono demandati pareri obbligatori, in taluni casi vincolanti, sull'attività di gestione del Fondo immobiliare.

Tale budget prevede, come obiettivo del 2014, l'ulteriore riduzione della vacancy (sfitto) con la locazione di ulteriori 11.000 mq. e il raggiungimento di un rendimento netto (dividend yield) del 2,3% (che non tiene conto di eventuali plus/minusvalenze da valutazione).

La tabella che segue riporta le più aggiornate stime delle previsioni di medio/lungo periodo.

### RENDIMENTI ATTESI FONDO EFFEPI REAL ESTATE

Dividend yield 2014	2,3%		
Dividend yield medio ordinario 5 anni	3,7%	→	Redditività corrente da locazioni
Dividend yield medio ordinario 7 anni	4,2%		
Dividend yield a vita intera	5,2%	→	Redditività complessiva 20 anni

## 7. LA GESTIONE DEI RISCHI

L'articolazione operativa del processo di investimento comporta un sistema di misurazione e controllo dei rischi su più livelli, che viene di seguito sinteticamente descritto: I *controlli di primo livello*, cioè quelli che mitigano i rischi di errori e di perdite operative, sono affidati al gestore amministrativo e alla banca depositaria. Il Fondo controlla le operazioni effettuate e ha diritto di accesso ai dati e alle strutture dell'outsourcer per svolgere le attività di audit (Cfr. infra, controlli di terzo livello).

I *controlli di secondo livello*, cioè quelli volti a monitorare e gestire i rischi della Sezione I e delle singole linee di investimento della Sezione II del Fondo, sono finalizzati a verificare che il complesso dei rischi assunti sia compatibile con gli obiettivi dati. A questo livello le analisi comportano principalmente:

1. misurazione delle performance delle linee finanziarie a confronto con le performance di ciascun indice di riferimento;
2. comparazione con gli obiettivi di rischio rendimento attesi e analisi di performance attribution dei portafogli a livello di asset class;
3. analisi dei profili di rischio - ex ante - dei portafogli, con l'utilizzo di vari indicatori di rischio. In particolare vengono prodotte misure di rischio relativo (ad esempio tracking error e tracking error volatility) e misure di rischio assoluto, quali il Var con metodologia parametrica e simulazione storica e metodologia montecarlo;

4. conduzione di regolari stress test: vengono effettuati tre diversi esercizi di analisi di scenario: simulazione di scenari storici avversi (come ad esempio l'11 settembre 2001, o la crisi del 2008), simulazioni di evoluzioni possibili delle condizioni macroeconomiche (ad esempio stagflazione, inflazione ecc.) e scenari di sensibilità analoghi a quelli richiesti alle banche dal Comitato Europeo per la Vigilanza Bancaria;
5. verifica periodica delle ipotesi sottostanti il modello di asset allocation, in particolare con riguardo alle correlazioni.

Il Fondo si è dotato di una struttura dedicata alla gestione dei rischi che si avvale anche della consulenza di una società altamente specializzata in materia di rischi. La Commissione attività mobiliari e il Consiglio di Amministrazione sono costantemente informati sull'andamento dei rischi di portafoglio tramite una reportistica ad hoc.

I *controlli di terzo livello* sono stati effettuati da un team della funzione Audit di Unicredit, in connessione con gli Organi del Fondo (Commissione Controlli Interni, CDA).

Per quanto attiene ai *controlli di compliance*, questi sono svolti da un'apposita struttura del Fondo che verifica anche il rispetto dei limiti agli investimenti previsti dalla normativa. Le verifiche effettuate coinvolgono i veicoli lussemburghesi secondo la logica del principio di look through e sono effettuate anche analizzando i portafogli dei veicoli lussemburghesi.

Parallela attività di monitoraggio dei rischi viene svolta in Lussemburgo per Effepilux Sicav ed Effepilux Alternative.

I *controlli di primo livello* sono affidati alla banca depositaria locale che svolge anche l'attività di banca agente.

I *controlli di secondo livello* sono affidati ad un risk manager residente in Lussemburgo. La struttura dei controlli, secondo la legge lussemburghese, prevede anche la funzione di due *conducting persons*, la cui attività è quella di garantire e verificare il rispetto dei limiti di investimento dettati dalla normativa e dal prospetto di investimento, secondo le linee guida approvate dal Fondo.

Il risk manager produce, per ciascun subfund dei due veicoli e per ciascuno strumento all'interno dei subfund, analisi volte a monitorare l'esposizione al rischio, analisi di rischio relativo (Tracking error volatility, ecc.) e analisi di scenario (comprese periodiche attività di stress test). Le analisi prodotte vengono portate all'attenzione del Board di Effepilux che delibera, se del caso, azioni correttive. I processi costruiti consentono alle strutture del Fondo e all'advisor esterno di avere totale disponibilità dei dati e delle informazioni prodotte all'interno del processo di controllo dei rischi dei veicoli lussemburghesi.

Le strutture dedicate del Fondo hanno piena visibilità dei modelli utilizzati e dei risultati delle misurazioni effettuate dalla società di risk management lussemburghese. I *controlli di terzo livello* sono attribuiti all'external auditor lussemburghese (Deloitte). Le attività di Deloitte, in osservanza della normativa locale, sono orientate principalmente alla verifica della correttezza dei sistemi di contabilità, di pricing, di calcolo del NAV e del bilancio annuale.

La verifica del rispetto della normativa lussemburghese di riferimento, delle norme interne e del PPM<sup>9</sup> è compito della banca depositaria (SoGen Luxemburg). Va rilevato che i limiti agli investimenti, contenuti nel PPM, tengono conto di quanto previsto dalla normativa italiana.

## 8. ANALISI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

### 8.a La gestione previdenziale della Sezione I

Nel corso del 2013 l'andamento delle pensioni è stato sottoposto a verifica con l'aggiornamento del bilancio tecnico al 31.12.2012.

I recenti sviluppi sulle aspettative di vita della popolazione media, rispetto alle attese definite dalle statistiche, nonché l'andamento delle dinamiche salariali degli iscritti, hanno richiesto la modifica di alcune ipotesi nella valutazione.

<sup>9</sup> Private Placement Memorandum: prospetto approvato dagli investitori, ovvero dal CdA del Fondo, che, per ciascun subfund, definisce le politiche di investimento e i relativi limiti.

Gli elementi più significativi di tale nuova elaborazione sono stati, quindi:

- utilizzo di tavole di sopravvivenza per i pensionati, che sono state adeguate agli standard in uso;
- revisione della dinamica futura delle prestazioni;
- conferma del tasso di rendimento pari al 4.25%;
- riduzione del coefficiente di retrocessione dei rendimenti dal 75% al 70%.

Quest'ultimo intervento, relativo alla riduzione della percentuale di retrocessione dei rendimenti, è stato adottato al fine di consentire di mantenere l'equilibrio tecnico del Fondo anche in relazione al D.M. 259 del 2012.

Il rendimento ha influito sulla determinazione del coefficiente ex art 29 dello Statuto la cui applicazione, ai sensi del disposto del 3° comma, ha determinato, a decorrere dal 1° gennaio 2014 una riduzione delle prestazioni della sezione I di un importo variabile, in relazione all'ammontare percepito, tra l'1,33% e l'1,67%.

La tabella che segue riporta i coefficienti di cui agli artt.17, relativo all'aggiornamento delle retribuzioni per i partecipanti attivi e 29, relativo all'adeguamento delle pensioni dello statuto:

	ART. 17 APPLICATO	ART. 17 CALCOLATO	ART. 29 APPLICATO	ART. 29 CALCOLATO
31-DIC-94	100.00	100.00	100.00	100.00
1-GEN-95	102.19	102.19	101.80	101.80
1-GEN-96	106.05	106.05	104.91	104.91
1-GEN-97	107.95	107.95	106.23	106.23
1-GEN-98	109.03	109.03	106.71	106.71
1-GEN-99	110.33	110.33	106.98	106.98
1-GEN-00	112.70	112.70	108.07	108.07
1-GEN-01	112.70	112.14	108.07	106.79
1-GEN-02	112.70	113.48	108.07	107.03
1-GEN-03	112.70	111.82	108.07	105.06
1-GEN-04	118.74	118.74	111.89	111.89
1-GEN-05	121.72	121.72	113.55	113.55
1-GEN-06	135.47	135.47	123.53	123.52
1-GEN-07	138.42	138.42	125.03	125.03
1-GEN-08	146.45	146.45	130.31	130.31
1-GEN-09	146.45	129.02	130.31	116.66
1-GEN-10	146.45	126.13	130.31	113.80
1-GEN-11	146.45	125.84	130.31	112.91
1-GEN-12	142.84	119.94	126.11	107.84
1-GEN-13	142.84	122.06	126.11	108.04
1-GEN-14	142.63	121.88	124.00	106.23

ANDAMENTO NEGLI ANNI DELLE PRESTAZIONI DELLA SEZ. I			
	INCREMENTI PERCENTUALI CALCOLATI SULLE PENSIONI <sup>10</sup>	PENSIONE DIRETTA ANNUA MEDIA	VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
2004	3,53%	6.106	1,63%
2005	1,48%	6.255	2,44%
2006	8,79%	6.683	6,84%
2007	1,21%	6.751	1,02%
2008	4,22%	6.980	3,39%
2009	-	6.961	-0,27%
2010	-	6.952	-0,13%
2011	-	6.964	0,17%
2012	-3,22%	6.662	-4,34%
2013	-	6.710	0,72%

<sup>10</sup> Al netto dell'importo fisso pari a € 51,94 mensili (art. 29 c. 4 dello statuto) e dei trattamenti aggiuntivi rivenienti da disposizioni contenute in precedenti statuti e cumulati in un'unica assegnazione "ad personam" (art.78 dello statuto)

Si segnala che è stato conferito incarico ad un primario studio attuariale per la predisposizione del bilancio tecnico al 31 dicembre 2013.

## 8.b La gestione previdenziale della Sez. II

Nell'anno si è registrato un significativo aumento del numero dei percettori di prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale, infatti 724 partecipanti si sono avvalsi della facoltà di liquidare interamente la propria posizione previdenziale per un importo complessivo pari a € 26 mln ca. Il notevole incremento verificatosi nell'anno

(+36,6%) è legato in massima parte agli effetti della riforma Fornero che hanno anticipato, unificandole sotto la data del 30 aprile, le uscite per esodo incentivato già concordate sino a tutto il 2014.

In crescita anche il numero dei riscatti (+53,4%). Le prestazioni erogate ad iscritti, che avevano perso i requisiti di partecipazione sono risultate pari a 388, per un importo complessivo di € 17 mln ca; tale aumento è stato influenzato anche dalle operazioni di trasferimento di rami d'azienda a società di nuova costituzione non controllate dal Gruppo UniCredit (ABAS, VTS). Anche il numero delle anticipazioni (2.025) è risultato in linea con il suesposto trend, registrando un incremento del 46% rispetto all'anno precedente; le somme complessivamente erogate a questo titolo ammontano ad oltre € 29 mln rispetto ai € 21 mln del 2012. In particolare, 1.661 iscritti si sono avvalsi di questa facoltà per far fronte ad esigenze di carattere personale, 338 hanno fatto ricorso all'anticipazione per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa di abitazione e 26 colleghi ne hanno usufruito per fronteggiare spese mediche.

### PRESTAZIONI EROGATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUDDIVISE NELLE VARIE COMPONENTI SULLA BASE DELLE NORME STATUTARIE (importi in migliaia di Euro)

Ammontare delle pensioni corrisposte nel 2013 a Pensionati "ante"	75.023
Ammontare delle pensioni corrisposte nel 2013 a Pensionati della Sez. II	63
Ammontare delle pensioni corrisposte nel 2013 a Pensionati della Sez. III	235
<b>Totale</b>	<b>75.321</b>
Rimborsi e trasferimenti di contributi relativi a "Partecipanti ante"	2.389
Rimborsi e trasferimenti di contributi relativi a "Partecipanti post"	43.848
Anticipazioni corrisposte a "Partecipanti post"	29.163
<b>Totale</b>	<b>75.400</b>
<b>Totale prestazioni</b>	<b>150.721</b>

## 9. EVENTI RILEVANTI NEL PRIMO TRIMESTRE 2014

Nel mese di gennaio è stato nominato l'Advisor Cambridge Associates Limited, primario operatore internazionale del settore Private Equity.

Da Febbraio c.a. l'attività di Audit è svolta da una società esterna Ellegi Consulenza S.r.l., specializzata nell'Audit nei Fondi Pensione.

## 10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La ricerca di investimenti con ritorno interessante in un quadro di mercati ai massimi appare sempre più difficile e rappresenterà la sfida per i prossimi anni, almeno finché i tassi di interesse verranno mantenuti ai livelli minimi. La discesa della volatilità dei mercati azionari è stato il catalizzatore che ha attirato i principali attori verso tale asset class, ma il raggiungimento di nuovi massimi assoluti apre una serie di considerazioni sulla sostenibilità dei corsi. Riteniamo che questo contesto difficile offra però agli investitori globali con un'ottica di lungo periodo la possibilità di effettuare degli investimenti nelle aree che rappresentano delle opportunità: gli Emerging Market ed il Private Equity sono i settori a cui guardare per preparare oggi il terreno per ritorni attesi di domani. La maggiore volatilità, nel primo caso, e il sacrificio della liquidità nel secondo, considerati come fattori del premio per il rischio, appaiono ancora accettabili per gli investimenti più promettenti. Al fine di cogliere tali opportunità il Fondo ha rivisto nel primo trimestre le scelte di asset allocation: le linee di investimento, pur mantenendo un profilo di rischio coerente con la mission del Fondo, accetteranno una maggiore volatilità per cercare di ottenere dei rendimenti, che consentano comunque un ritorno per gli iscritti in grado di conservare e migliorare il loro il potere d'acquisto.

DINAMICHE DEI PARTECIPANTI E PENSIONATI DAL DICEMBRE 2004 AL DICEMBRE 2013							
PARTECIPANTI ATTIVI AL 31 DICEMBRE				PENSIONATI SEZ. I			
	"SEZ. II" (A)	"SEZ. I" (B)	TOTALE ATTIVI	DI CUI "PART-TIME"	DIRETTE	REVERSI- BILITÀ	TOTALE (C)
2004	7.101	11.265	18.366	1.571	6.557	2.648	9.205
2005	7.623	10.828	18.451	1.616	6.760	2.651	9.411
2006	8.352	10.456	18.808	1.637	6.910	2.639	9.549
2007	20.134	10.055	22.820	1.626	7.107	2.654	9.761
2008	21.793	9.358	24.455	1.420	7.481	2.653	10.134
2009	29.687	8.801	31.773	2.184	7.729	2.687	10.416
2010	34.419	7.982	36.401	3.093	8.277	2.711	10.988
2011	34.156	7.565	36.066	3.711	8.674	2.618	11.292
2012	34.406	7.402	35.909	3.772	8.955	2.728	11.683
2013	34.110	6.621	35.154 <sup>(11)</sup>	3.595	9.342 <sup>(12)</sup>	2.719	12.061

Pensioni differite al 31.12.2013: n. 260 (336 al 31.12.2012)

11 Al netto di 5.577 titolari di posizioni sia "ante" che "post".

12 Di cui 17 rivenienti dalla sez. II.

CONTRIBUZIONI	
AMMONTARE CONTRIBUTI CORRISPOSTI DALLE AZIENDE DEL GRUPPO E DAI PARTECIPANTI DI PERTINENZA DEL 2013	
Contributi relativi a Partecipanti "ante"	€ 33.551
Contributi relativi a Partecipanti "post":	
Comparto "Breve Periodo"	€ 73.576
Comparto " Medio Periodo"	€ 24.385
Comparto " Lungo Periodo"	€ 28.469
Comparto assicurativo	€ 14.057
<b>Totale</b>	<b>€ 140.487</b>
<b>Totale contributi</b>	<b>€ 174.038</b>





# IL BILANCIO DEL FONDO PENSIONE

## ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

Vengono nel seguito riportati e sinteticamente commentati i dati patrimoniali ed economici della Sezione I (a capitalizzazione collettiva), di ciascun comparto della Sezione II (a capitalizzazione individuale) e della Sez. III (a prestazione definita).

La nota integrativa completa è peraltro disponibile presso la Sede del Fondo in Viale Liguria, 26 – Milano e reperibile sul portale e sul sito internet del Fondo ([www.fpunicredit.eu](http://www.fpunicredit.eu)).

Il patrimonio netto complessivo del Fondo (Conti statutari) a fine 2013 ammonta a Euro 2.654.655.389 in aumento rispetto al 2012 di Euro 96.290.774 (+3,76 %).

### Sezione I a capitalizzazione collettiva

Il patrimonio netto complessivo a fine 2013 ammonta ad Euro 1.271.172.111, di cui Euro 1.269.696.430 di competenza della Sezione I (con una riduzione di Euro 6.492.160, pari al -0,51% rispetto al 2012) ed Euro 1.475.681 di competenza dei pensionati della Sezione II (incremento di Euro 581.221, pari al 64,98% rispetto al 2012). Si ricorda, infatti, che lo Statuto (art.70 comma 9) prevede la gestione unitaria dei patrimoni afferenti alla Sezione I ed ai pensionati della Sezione II, per consentirne una gestione più efficiente e con un orizzonte temporale di lungo periodo. Di fatto, con tale impostazione, è stato possibile allungare la *duration* delle passività.

Il rendimento netto è risultato di Euro 37.378.157, pari ad un rendimento percentuale del 2,98% (nel 2012 euro 64.764.045 pari al 5,27%) ed è stato attribuito proporzionalmente alle due sezioni, ai sensi dell'articolo 70 comma 6 dello Statuto.

Pertanto la Sezione I ha avuto un rendimento netto di Euro 37.352.750 e i pensionati della Sezione II un rendimento netto pari ad Euro 25.407.

Il saldo complessivo della gestione previdenziale del 2013 è risultato negativo per Euro 43.289.096, con un incremento di Euro 10.886.085 (pari al 33,60%) rispetto al 2012. In particolare il saldo della Sezione I è negativo per Euro 43.844.910, con un incremento di Euro 11.321.450 (pari al 34,81%) rispetto al 2012, mentre il saldo dei pensionati della Sezione II è positivo per Euro 555.814, con un incremento di Euro 435.366 rispetto al 2012 (pari al 361,45%).

### Sezione II a capitalizzazione individuale

L'ammontare complessivo del patrimonio della Sezione II a fine 2013 risulta pari Euro 1.381.197.762, contro Euro 1.278.944.368 di fine 2012 (+8,00%).

#### Comparto 3 anni

Il patrimonio netto a fine anno risulta pari a Euro 713.900.990, con un rendimento positivo pari al 1,31%. Il saldo della gestione previdenziale ammonta ad Euro 22.479.902. Il risultato dell'esercizio 2013, depurato della componente previdenziale, è risultato pari a Euro 9.242.530, contro quello del 2012 pari ad Euro 38.280.717 (- 75,86%).

#### Comparto 10 anni

Il patrimonio netto a fine anno risulta pari ad Euro 247.023.201, con un rendimento positivo pari al 3,08%. Il saldo della gestione previdenziale ammonta ad € 17.920.910. Il risultato dell'esercizio 2013, depurato della componente previdenziale, è risultato pari a Euro 7.207.184, contro quello del 2012 pari ad Euro 11.847.257 (- 39,17%).

#### Comparto 15 anni

Il patrimonio netto a fine anno risulta pari a Euro 269.025.834, con un rendimento positivo pari al 4,17%. Il saldo della gestione previdenziale ammonta ad Euro 20.986.502. Il risultato dell'esercizio 2013, depurato della componente previdenziale, è risultato pari a Euro 10.528.451, contro quello del 2012 pari ad Euro 11.950.189 (- 11,9%).



### Comparto garantito

L'ammontare delle riserve presso Allianz è pari a Euro 151.247.737, con un rendimento, al lordo dell'imposta sostitutiva, pari a + 3,43% (+3,68% per gli iscritti ex Locat).

Al fine di meglio comprendere la formazione dei rendimenti delle due sezioni è stato elaborato il seguente prospetto:

SCOMPOSIZIONE RENDIMENTI (CALCOLATI SUI SALDI MEDI DEI PATRIMONI)					
	GESTIONE IMMOBILI	GESTIONE FINANZIARIA	GESTIONE AMMINISTR.	IMP. SOST.	TOTALE
SEZIONE I	0,47%	2,54%	-0,03%	–	2,98%
COMP. 3 ANNI	0,01%	1,49%	-0,03%	-0,16%	1,31%
COMP. 10 ANNI	0,01%	3,48%	-0,03%	-0,38%	3,08%
COMP. 15 ANNI	0,01%	4,71%	-0,03%	-0,52%	4,17%

### Sezione III a prestazione definita

Il patrimonio al 31/12/2013 ammonta ad Euro 2.285.517, pari alla riserva matematica calcolata nel bilancio tecnico 2013. Il patrimonio è rappresentato dalla liquidità presente sul conto corrente (Euro 2.104.351 al netto delle ritenute versate il 16/01/2014) e dal credito nei confronti di UniCredit Holding (Euro 181.166), che, a norma dell'art. 83 del vigente statuto, provvede ad adeguare annualmente il patrimonio necessario per garantire le prestazioni pensionistiche ai 16 pensionati presenti nella Sez. III.

PENSIONI SEZ. III		
DIRETTE	REVERSIBILITÀ	TOTALE
11	5	16

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 del c.c. si riportano le seguenti informazioni, compatibilmente con le peculiarità specifiche del Fondo Pensione.

#### Attività di ricerca e sviluppo:

il Fondo Pensione, in quanto tale, non svolge attività di ricerca e sviluppo.

#### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

il Fondo Pensione, come indicato nei "Criteri di valutazione" e come verrà ulteriormente specificato alla voce "Azioni e quote di società immobiliari" (punto 10.a) dello stato patrimoniale, detiene il 100% del capitale sociale delle società in oggetto; conseguentemente decide in piena autonomia in merito alla gestione dell'intera attività delle stesse, in osservanza delle disposizioni di legge in essere, dei patti sociali e dello Statuto vigente.

#### Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio:

la fattispecie non trova applicazione nel Fondo Pensione.



# 1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL FONDO

## BILANCIO COMPLESSIVO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>5 Attività della Gestione Previdenziale</b>		<b>110.747</b>		<b>104.674</b>	<b>6.073</b>	<b>5,80%</b>
a) Crediti della gestione previdenziale	110.747		104.674			
<b>10 Investimenti Diretti Mobiliari</b>		<b>2.263.071.253</b>		<b>2.212.997.476</b>	<b>50.073.777</b>	<b>2,26%</b>
a) Azioni e quote di società immobiliare	31.616.232		100.429.567			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	459.168.604		465.233.352			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati	179.936		124.386			
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	1.771.300.290		1.646.833.867			
g) Altre attività della gestione finanziaria	432.526					
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari	373.665		376.304			
<b>11 Investimenti Diretti Immobiliari</b>		<b>265.301.003</b>		<b>276.550.743</b>	<b>(11.249.740)</b>	<b>-4,07%</b>
a) Depositi bancari	1.907.290		1.237.310			
b) Immobili di proprietà	241.898.547		241.898.547			
c) Altre attività della gestione immobiliare	21.495.166		33.414.886			
<b>20 Investimenti in Gestione</b>		<b>151.387.682</b>		<b>137.225.615</b>	<b>14.162.067</b>	<b>10,32%</b>
a) Depositi bancari						
b) Crediti per operazioni pronti contro termine						
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali						
d) Titoli di debito quotati						
e) Titoli di capitale quotati						
f) Titoli di debito non quotati						
g) Titoli di capitale non quotati						
h) Quote di O.I.C.R.						
i) Opzioni acquistate						
m) Ratei e risconti attivi						
n) Altre attività della gestione finanziaria						
o) Investimenti in gestione assicurativa	151.387.682		137.225.615			
p) Quote di Hedge Funds						
<b>40 Attività della Gestione Amministrativa</b>		<b>84.669.589</b>		<b>82.120.764</b>	<b>2.548.825</b>	<b>3,10%</b>
a) Cassa e Depositi bancari	84.143.353		81.744.240			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	526.236		376.524			
<b>50 Crediti d'imposta</b>				<b>916.440</b>	<b>(916.440)</b>	<b>-100,00%</b>
a) Crediti d'imposta			916.440			
<b>TOTALE ATTIVITA' (A)</b>		<b>2.764.540.274</b>		<b>2.709.915.712</b>	<b>54.624.562</b>	<b>2,02%</b>

## BILANCIO COMPLESSIVO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Passività della Gestione Previdenziale</b>		<b>529.960</b>		<b>6.173.132</b>	<b>(5.643.172)</b>	<b>-91,42%</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	529.960		6.173.132			
<b>20 Passività della Gestione Finanziaria</b>		<b>23.692.747</b>		<b>42.369.283</b>	<b>(18.676.536)</b>	<b>-44,08%</b>
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria	23.692.747		42.369.283			
f) Debiti diversi						
<b>21 Passività della Gestione Immobiliare</b>		<b>19.880.641</b>		<b>32.642.399</b>	<b>(12.761.758)</b>	<b>-39,10%</b>
a) Altre passività della gestione immobiliare	19.880.641		32.642.399			
<b>40 Passività della Gestione Amministrativa</b>		<b>61.974.687</b>		<b>62.321.799</b>	<b>(347.112)</b>	<b>-0,56%</b>
b) Altre passività della gestione amministrativa	61.974.687		62.321.799			
<b>50 Debiti d'imposta</b>		<b>3.806.850</b>		<b>8.044.484</b>	<b>(4.237.634)</b>	<b>-52,68%</b>
a) Debiti d'imposta	3.806.850		8.044.484			
<b>TOTALE PASSIVITA' (B)</b>		<b>109.884.885</b>		<b>151.551.097</b>	<b>(41.666.212)</b>	<b>-27,49%</b>
<b>100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)</b>		<b>2.654.655.389</b>		<b>2.558.364.615</b>	<b>96.290.774</b>	<b>3,76%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>2.764.540.274</b>		<b>2.709.915.712</b>	<b>54.624.562</b>	<b>2,02%</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>44.428.119</b>		<b>49.906.562</b>	<b>(5.478.443)</b>	<b>-10,98%</b>
Depositi valori a cauzioni	1.170.324		1.302.210			
Garanzie fidejussorie ricevute da terzi	1.820.788		2.435.842			
Contributi maturati non incassati	40.628.635		45.182.404			
Cessioni credito	808.372		986.106			

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

## BILANCIO COMPLESSIVO CONTO ECONOMICO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Saldo della Gestione Previdenziale</b>		<b>27.595.562</b>		<b>70.976.144</b>	<b>(43.380.582)</b>	<b>-61,12%</b>
a) Contributi per le prestazioni	199.382.071		212.174.067			
b) Anticipazioni	(29.162.731)		(21.341.769)			
c) Trasferimenti e riscatti	(66.248.503)		(46.384.453)			
d) Pensioni	(75.322.413)		(72.325.091)			
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(1.052.862)		(1.146.610)			
<b>15 Risultato della Gestione Immobiliare</b>		<b>5.414.096</b>		<b>6.364.303</b>	<b>(950.207)</b>	<b>-14,93%</b>
a) Fitti Attivi	8.785.344		13.217.220			
b) Plus/Minus da alienazione						
c) Accantonamento affitti inesigibili	(265.592)		(259.214)			
d) Oneri e spese immobiliari	(1.510.741)		(4.207.141)			
e) Plusvalenza da valutaz. immobili urbani						
f) Minusvalenza da valutaz. immobili urbani						
g) Imposte e tasse	(1.594.915)		(2.386.562)			
<b>20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta</b>		<b>63.046.965</b>		<b>129.249.680</b>	<b>(66.202.715)</b>	<b>-51,22%</b>
a) Dividendi ed interessi	3.006					
b) Utili e perdite da realizzo	2.488.925		1.617.520			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	60.555.034		127.632.160			
<b>30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta</b>		<b>4.625.994</b>		<b>3.943.077</b>	<b>682.917</b>	<b>17,32%</b>
a) Dividendi ed interessi						
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.625.994		3.943.077			
<b>40 Oneri di Gestione</b>		<b>(185.703)</b>		<b>(170.663)</b>	<b>(15.040)</b>	<b>8,81%</b>
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria	(185.703)		(170.663)			
<b>50 Margine della Gestione Finanziaria (15+20+30+40)</b>		<b>72.901.352</b>		<b>139.386.397</b>	<b>(66.485.045)</b>	<b>-47,70%</b>
<b>60 Saldo della Gestione Amministrativa</b>		<b>(448.271)</b>		<b>(856.815)</b>	<b>408.544</b>	<b>-47,68%</b>
c) Spese generali ed amministrative	(731.563)		(844.758)			
g) Oneri e proventi diversi	283.292		(12.057)			
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)</b>		<b>100.048.643</b>		<b>209.505.726</b>	<b>(109.457.083)</b>	<b>-52,25%</b>
<b>80 Imposta Sostitutiva</b>		<b>(3.757.868)</b>		<b>(8.026.890)</b>	<b>4.269.022</b>	<b>-53,18%</b>
a) Imposta Sostitutiva	(3.757.868)		(8.026.890)			
<b>Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)</b>		<b>96.290.775</b>		<b>201.478.836</b>	<b>(105.188.061)</b>	<b>-52,21%</b>

## ANALISI UTILE 2013 COMPLESSIVO

Al fine di comprendere più facilmente l'incremento relativo al 2013 del patrimonio del Fondo, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

DATI ACQUISITI DALLO STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO DEL FONDO					
TOTALI 2013		TOTALI 2012		VAR. ASSOLUTE	VAR. %
ATTIVITÀ 2013	2.764.540.274	ATTIVITÀ 2012	2.709.915.712		
PASSIVITÀ 2013	-109.884.885	PASSIVITÀ 2012	-151.551.097		
ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	2.654.655.389	ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	2.558.364.615		
CONTI STATUTARI 2013	-2.585.960.176	CONTI STATUTARI 2012	-2.427.861.923		
<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>68.695.213</b>	<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>130.502.692</b>	<b>-61.807.479</b>	<b>-47,36%</b>

DATI ACQUISITI DAL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL FONDO				
	TOTALI 2013	TOTALI 2012	VAR. ASSOLUTE	VAR. %
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	72.901.352	139.386.397	-66.485.045	-47,70%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-448.271	-856.815	408.544	-47,68%
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-3.757.868	-8.026.890	4.269.022	-53,18%
<b>REDDITO NETTO DEL PATRIMONIO A INCREMENTO DEI CONTI STATUTARI</b>	<b>68.695.213</b>	<b>130.502.692</b>	<b>-61.807.479</b>	<b>-47,36%</b>





## 2. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO ISCRITTI SEZIONE I CAPITALIZZAZIONE COLLETTIVA"

## SEZIONE I - CAPITALIZZAZIONE COLLETTIVA STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>5 Attività della Gestione Previdenziale</b>		<b>110.747</b>		<b>104.674</b>	<b>6.073</b>	<b>5,80%</b>
a) Crediti della gestione previdenziale	110.747		104.674			
<b>10 Investimenti Diretti Mobiliari</b>		<b>1.036.525.180</b>		<b>1.060.914.461</b>	<b>(24.389.281)</b>	<b>-2,30%</b>
a) Azioni e quote di società immobiliare	24.211.711		76.908.963			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	391.726.996		397.649.968			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati	179.936		124.386			
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	619.600.346		585.854.840			
g) Altre attività della gestione finanziaria	432.526					
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari	373.665		376.304			
<b>11 Investimenti Diretti Immobiliari</b>		<b>265.301.003</b>		<b>276.550.743</b>	<b>(11.249.740)</b>	<b>-4,07%</b>
a) Depositi bancari	1.907.290		1.237.310			
b) Immobili di proprietà	241.898.547		241.898.547			
c) Altre attività della gestione immobiliare	21.495.166		33.414.886			
<b>40 Attività della Gestione Amministrativa</b>		<b>10.225.371</b>		<b>7.701.377</b>	<b>2.523.994</b>	<b>32,77%</b>
a) Cassa e Depositi bancari	10.203.238		7.675.785			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	22.133		25.592			
<b>50 Crediti d'imposta</b>						
a) Crediti d'imposta						
<b>TOTALE ATTIVITA' (A)</b>		<b>1.312.162.301</b>		<b>1.345.271.255</b>	<b>(33.108.954)</b>	<b>-2,46%</b>

## SEZIONE I - CAPITALIZZAZIONE COLLETTIVA STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Passività della Gestione Previdenziale</b>		<b>529.960</b>		<b>536.741</b>	<b>(6.781)</b>	<b>-1,26%</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	529.960		536.741			
<b>20 Passività della Gestione Finanziaria</b>		<b>18.143.906</b>		<b>32.449.239</b>	<b>(14.305.333)</b>	<b>-44,09%</b>
c) Ratei e risconti passivi						
e) Altre passività della gestione finanziaria	18.143.906		32.449.239			
f) Debiti diversi						
<b>21 Passività della Gestione Immobiliare</b>		<b>19.880.641</b>		<b>32.642.399</b>	<b>(12.761.758)</b>	<b>-39,10%</b>
a) Altre passività della gestione immobiliare	19.880.641		32.642.399			
<b>40 Passività della Gestione Amministrativa</b>		<b>2.435.683</b>		<b>2.559.826</b>	<b>(124.143)</b>	<b>-4,85%</b>
b) Altre passività della gestione amministrativa	2.435.683		2.559.826			
<b>50 Debiti d'imposta</b>						
a) Debiti d'imposta						
<b>TOTALE PASSIVITA' (B)</b>		<b>40.990.190</b>		<b>68.188.205</b>	<b>(27.198.015)</b>	<b>-39,89%</b>
<b>ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)</b>		<b>1.271.172.111</b>		<b>1.277.083.050</b>	<b>(5.910.939)</b>	<b>-0,46%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.312.162.301</b>		<b>1.345.271.255</b>	<b>(33.108.954)</b>	<b>-2,46%</b>
<b>ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI:</b>		<b>1.271.172.111</b>		<b>1.277.083.050</b>		
- SEZIONE I	1.269.696.430		1.276.188.590		<b>(6.492.160)</b>	<b>-0,51%</b>
- CONTO PENSIONI SEZ. II	1.475.681		894.460		<b>581.221</b>	<b>64,98%</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>3.001.871</b>		<b>3.773.482</b>	<b>(771.611)</b>	<b>-20,45%</b>
Depositi valori a cauzioni	1.170.324		1.302.210			
Garanzie fidejussorie ricevute da terzi	1.820.788		2.435.842			
Contributi maturati non incassati	10.759		35.430			

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

## SEZIONE I - CAPITALIZZAZIONE COLLETTIVA CONTO ECONOMICO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Saldo della Gestione Previdenziale</b>		<b>(43.289.096)</b>		<b>(32.403.011)</b>	<b>(10.886.085)</b>	<b>33,60%</b>
a) Contributi per le prestazioni	34.186.580		40.623.126			
b) Anticipazioni						
c) Trasferimenti e riscatti	(2.388.618)		(942.276)			
d) Pensioni	(75.087.058)		(72.083.861)			
<b>15 Risultato della Gestione Immobiliare</b>		<b>5.414.096</b>		<b>6.364.303</b>	<b>(950.207)</b>	<b>-14,93%</b>
a) Fitti Attivi	8.785.344		13.217.220			
b) Plus/Minus da alienazione						
c) Accantonamento affitti inesigibili	(265.592)		(259.214)			
d) Oneri e spese immobiliari	(1.510.741)		(4.207.141)			
e) Plusvalenza da valutaz. immobili urbani						
f) Minusvalenza da valutaz. immobili urbani						
g) Imposte e tasse	(1.594.915)		(2.386.562)			
<b>20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta</b>		<b>32.293.756</b>		<b>58.872.763</b>	<b>(26.579.007)</b>	<b>-45,15%</b>
a) Dividendi ed interessi	3.006					
b) Utili e perdite da realizzo	2.488.925		1.617.520			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	29.801.825		57.255.243			
<b>30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta</b>						
a) Dividendi ed interessi						
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie						
<b>40 Oneri di Gestione</b>						
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria						
<b>50 Margine della Gestione Finanziaria (15+20+30+40)</b>		<b>37.707.852</b>		<b>65.237.066</b>	<b>(27.529.214)</b>	<b>-42,20%</b>
<b>60 Saldo della Gestione Amministrativa</b>		<b>(329.695)</b>		<b>(473.021)</b>	<b>143.326</b>	<b>-30,30%</b>
c) Spese generali ed amministrative	(386.591)		(455.214)			
g) Oneri e proventi diversi	56.896		(17.807)			
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)</b>		<b>(5.910.939)</b>		<b>32.361.034</b>	<b>(38.271.973)</b>	<b>-118,27%</b>
<b>80 Imposta Sostitutiva</b>						
a) Imposta Sostitutiva						
<b>Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)</b>		<b>(5.910.939)</b>		<b>32.361.034</b>	<b>(38.271.973)</b>	<b>-118,27%</b>

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

## ANALISI UTILE 2013 FONDO ISCRITTI SEZIONE I

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2013 del patrimonio della Sezione I, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

DATI ACQUISITI DALLO STATO PATRIMONIALE DEL FONDO ISCRITTI SEZIONE I					
ISCRITTI SEZ. I 2013		ISCRITTI SEZ. I 2012		VAR. ASSOLUTE	VAR. %
ATTIVITÀ 2013	1.312.162.301	ATTIVITÀ 2012	1.345.271.255		
PASSIVITÀ 2013	(40.990.190)	PASSIVITÀ 2012	(68.188.205)		
ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	1.271.172.111	ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	1.277.083.050		
CONTI STATUTARI 2013	(1.233.793.954)	CONTI STATUTARI 2012	(1.212.319.005)		
<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>37.378.157</b>	<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>64.764.045</b>	<b>(27.385.888)</b>	<b>-42,29%</b>

DATI ACQUISITI DAL CONTO ECONOMICO DEL FONDO ISCRITTI SEZIONE I				
	ISCRITTI SEZ. I 2013	ISCRITTI SEZ. I 2012	VAR. ASSOLUTE	VAR. %
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	37.707.852	65.237.066	(27.529.214)	-42,20%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	(329.695)	(473.021)	143.326	-30,30%
<b>REDDITO NETTO DEL PATRIMONIO A INCREMENTO DEI CONTI STATUTARI</b>	<b>37.378.157</b>	<b>64.764.045</b>	<b>(27.385.888)</b>	<b>-42,29%</b>



### 3. STATO PATRIMONIALE DEL "FONDO ISCRITTI SEZIONE II CAPITALIZZAZIONE INDIVIDUALE MULTICOMPARTO AFFLUSSI/DEFLUSSI"

**SEZIONE II - MULTICOMPARTO - AFFLUSSI/DEFLUSSI  
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>5 Attività della Gestione Previdenziale</b>						
a) Crediti della gestione previdenziale						
<b>10 Investimenti Diretti Mobiliari</b>						
a) Azioni e quote di società immobiliare						
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi						
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.						
g) Altre attività della gestione finanziaria						
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
<b>40 Attività della Gestione Amministrativa</b>		<b>59.109.131</b>		<b>59.401.824</b>	<b>(292.693)</b>	<b>-0,49%</b>
a) Cassa e Depositi bancari	59.098.453		59.397.312			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	10.678		4.512			
<b>50 Crediti d'imposta</b>						
a) Crediti d'imposta						
<b>TOTALE ATTIVITA' (A)</b>		<b>59.109.131</b>		<b>59.401.824</b>	<b>(292.693)</b>	<b>-0,49%</b>



SEZIONE II - MULTICOMPARTO - AFFLUSSI/DEFLUSSI  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Passività della Gestione Previdenziale</b>						
a) Debiti della gestione previdenziale						
<b>20 Passività della Gestione Finanziaria</b>						
c) Ratei e risconti passivi						
e) Altre passività della gestione finanziaria						
f) Debiti diversi						
<b>21 Passività della Gestione Immobiliare</b>						
a) Altre passività della gestione immobiliare						
<b>40 Passività della Gestione Amministrativa</b>		<b>59.109.131</b>		<b>59.401.824</b>	<b>(292.693)</b>	<b>-0,49%</b>
b) Altre passività della gestione amministrativa	59.109.131		59.401.824			
<b>50 Debiti d'imposta</b>						
a) Debiti d'imposta						
<b>TOTALE PASSIVITA' (B)</b>		<b>59.109.131</b>		<b>59.401.824</b>	<b>(292.693)</b>	<b>-0,49%</b>
<b>ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)</b>						
<b>TOTALE</b>		<b>59.109.131</b>		<b>59.401.824</b>	<b>(292.693)</b>	<b>-0,49%</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>808.372</b>		<b>986.106</b>	<b>(177.734)</b>	<b>-18,02%</b>
Cessioni di credito	808.372		986.106			

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI



## 4. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO ISCRITTI SEZIONE II CAPITALIZZAZIONE INDIVIDUALE MULTICOMPARTO - COMPARTO 3 ANNI"

**SEZIONE II - COMPARTO 3 ANNI  
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>5 Attività della Gestione Previdenziale</b>						
a) Crediti della gestione previdenziale						
<b>10 Investimenti Diretti Mobiliari</b>		<b>715.524.143</b>		<b>694.550.255</b>	<b>20.973.888</b>	<b>3,02%</b>
a) Azioni e quote di società immobiliare	5.060.466		16.074.666			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	46.472.778		46.598.819			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	663.990.899		631.876.770			
g) Altre attività della gestione finanziaria						
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
<b>40 Attività della Gestione Amministrativa</b>		<b>3.522.970</b>		<b>4.837.008</b>	<b>(1.314.038)</b>	<b>-27,17%</b>
a) Cassa e Depositi bancari	3.471.646		4.837.005			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	51.324		3			
<b>50 Crediti d'imposta</b>				<b>127.367</b>	<b>(127.367)</b>	<b>-100,00%</b>
a) Crediti d'imposta			127.367			
<b>TOTALE ATTIVITA' (A)</b>		<b>719.047.113</b>		<b>699.514.630</b>	<b>19.532.483</b>	<b>2,79%</b>

SEZIONE II - COMPARTO 3 ANNI  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Passività della Gestione Previdenziale</b>				<b>5.636.391</b>	<b>(5.636.391)</b>	<b>-100,00%</b>
a) Debiti della gestione previdenziale			5.636.391			
<b>20 Passività della Gestione Finanziaria</b>		<b>3.791.958</b>		<b>6.779.647</b>	<b>(2.987.689)</b>	<b>-44,07%</b>
c) Ratei e risconti passivi						
e) Altre passività della gestione finanziaria	3.791.958		6.779.647			
f) Debiti diversi						
<b>40 Passività della Gestione Amministrativa</b>		<b>211.830</b>		<b>188.711</b>	<b>23.119</b>	<b>12,25%</b>
b) Altre passività della gestione amministrativa	211.830		188.711			
<b>50 Debiti d'imposta</b>		<b>1.142.335</b>		<b>4.731.324</b>	<b>(3.588.989)</b>	<b>-75,86%</b>
a) Debiti d'imposta	1.142.335		4.731.324			
<b>TOTALE PASSIVITA' (B)</b>		<b>5.146.123</b>		<b>17.336.073</b>	<b>(12.189.950)</b>	<b>-70,32%</b>
<b>100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)</b>		<b>713.900.990</b>		<b>682.178.557</b>	<b>31.722.433</b>	<b>4,65%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>719.047.113</b>		<b>699.514.630</b>	<b>19.532.483</b>	<b>2,79%</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>22.815.304</b>		<b>26.170.308</b>	<b>(3.355.004)</b>	<b>-12,82%</b>
Contributi maturati non incassati	22.815.304		26.170.308			

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

## SEZIONE II - COMPARTO 3 ANNI CONTO ECONOMICO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Saldo della Gestione Previdenziale</b>		<b>22.479.902</b>		<b>40.487.623</b>	<b>(18.007.721)</b>	<b>-44,48%</b>
a) Contributi per le prestazioni	81.742.339		83.010.794			
b) Anticipazioni	(17.061.521)		(11.277.214)			
c) Trasferimenti e riscatti	(41.634.464)		(30.622.439)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(566.452)		(623.518)			
<b>20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta</b>		<b>10.635.502</b>		<b>43.390.717</b>	<b>(32.755.215)</b>	<b>-75,49%</b>
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze	10.635.502		43.390.717			
<b>40 Oneri di Gestione</b>		<b>(108.048)</b>		<b>(101.351)</b>	<b>(6.697)</b>	<b>6,61%</b>
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria	(108.048)		(101.351)			
<b>50 Margine della Gestione Finanziaria (20+40)</b>		<b>10.527.454</b>		<b>43.289.366</b>	<b>(32.761.912)</b>	<b>-75,68%</b>
<b>60 Saldo della Gestione Amministrativa</b>		<b>(142.589)</b>		<b>(277.325)</b>	<b>134.736</b>	<b>-48,58%</b>
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi						
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi						
c) Spese generali ed amministrative	(187.246)		(214.812)			
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione						
g) Oneri e proventi diversi	44.657		(62.513)			
h) Imposta sostitutiva						
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)</b>		<b>32.864.767</b>		<b>83.499.664</b>	<b>(50.634.897)</b>	<b>-60,64%</b>
<b>80 Imposta Sostitutiva</b>		<b>(1.142.335)</b>		<b>(4.731.324)</b>	<b>3.588.989</b>	<b>-75,86%</b>
a) Imposta Sostitutiva	(1.142.335)		(4.731.324)			
<b>Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)</b>		<b>31.722.432</b>		<b>78.768.340</b>	<b>(47.045.908)</b>	<b>-59,73%</b>

IL PRESIDENTE: F. MONTELATI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

## ANALISI UTILE 2013 SEZIONE II - COMPARTO 3 ANNI

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2013 del patrimonio della Sezione II - Comparto 3 anni, sono state redatte le seguenti tabelle.

DATI ACQUISITI DALLO STATO PATRIMONIALE DEL FONDO SEZIONE II - COMPARTO 3 ANNI					
SEZ. II COMPARTO 3 ANNI 2013		SEZ. II COMPARTO 3 ANNI 2012		VAR. ASSOLUTE	VAR. %
ATTIVITÀ 2013	719.047.113	ATTIVITÀ 2012	699.514.630		
PASSIVITÀ 2013	(5.146.123)	PASSIVITÀ 2012	(17.336.073)		
ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	713.900.990	ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	682.178.557		
TOT. PATR. COMPARTO 3 ANNI	(704.658.460)	TOT. PATR. COMPARTO 3 ANNI	(643.897.840)		
<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>9.242.530</b>	<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>38.280.717</b>	<b>(29.038.187)</b>	<b>-75,86%</b>

DATI ACQUISITI DAL CONTO ECONOMICO DEL FONDO SEZIONE II - COMPARTO 3 ANNI				
SEZIONE II COMPARTO 3 ANNI	TOTALE 2013	TOTALE 2012	VAR. ASSOLUTE	VAR. %
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	10.527.454	43.289.366		
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	(142.589)	(277.325)		
IMPOSTA SOSTITUTIVA	(1.142.335)	(4.731.324)		
<b>REDDITO NETTO DEL PATRIMONIO A INCREMENTO DEI CONTI STATUTARI</b>	<b>9.242.530</b>	<b>38.280.717</b>	<b>(29.038.187)</b>	<b>-75,86%</b>





5. STATO PATRIMONIALE  
E CONTO ECONOMICO  
DEL "FONDO ISCRITTI  
SEZIONE II  
CAPITALIZZAZIONE  
INDIVIDUALE  
MULTICOMPARTO -  
COMPARTO 10 ANNI"

**SEZIONE II - COMPARTO 10 ANNI  
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>5 Attività della Gestione Previdenziale</b>						
a) Crediti della gestione previdenziale						
<b>10 Investimenti Diretti Mobiliari</b>		<b>244.118.812</b>		<b>222.446.770</b>	<b>21.672.042</b>	<b>9,74%</b>
a) Azioni e quote di società immobiliare	1.021.269		3.244.082			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	9.167.767		9.158.731			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	233.929.776		210.043.957			
g) Altre attività della gestione finanziaria						
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
<b>40 Attività della Gestione Amministrativa</b>		<b>4.631.383</b>		<b>2.059.378</b>	<b>2.572.005</b>	<b>124,89%</b>
a) Cassa e Depositi bancari	4.621.244		2.059.377			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	10.139		1			
<b>50 Crediti d'imposta</b>				<b>282.553</b>	<b>(282.553)</b>	<b>-100,00%</b>
a) Crediti d'imposta			282.553			
<b>TOTALE ATTIVITA' (A)</b>		<b>248.750.195</b>		<b>224.788.701</b>	<b>23.961.494</b>	<b>10,66%</b>

SEZIONE II - COMPARTO 10 ANNI  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Passività della Gestione Previdenziale</b>						
a) Debiti della gestione previdenziale						
<b>20 Passività della Gestione Finanziaria</b>		<b>765.510</b>		<b>1.368.223</b>	<b>(602.713)</b>	<b>-44,05%</b>
c) Ratei e risconti passivi						
e) Altre passività della gestione finanziaria	765.510		1.368.223			
f) Debiti diversi						
<b>40 Passività della Gestione Amministrativa</b>		<b>70.708</b>		<b>61.102</b>	<b>9.606</b>	<b>15,72%</b>
b) Altre passività della gestione amministrativa	70.708		61.102			
<b>50 Debiti d'imposta</b>		<b>890.776</b>		<b>1.464.268</b>	<b>(573.492)</b>	<b>-39,17%</b>
a) Debiti d'imposta	890.776		1.464.268			
<b>TOTALE PASSIVITA' (B)</b>		<b>1.726.994</b>		<b>2.893.593</b>	<b>(1.166.599)</b>	<b>-40,32%</b>
<b>100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)</b>		<b>247.023.201</b>		<b>221.895.108</b>	<b>25.128.093</b>	<b>11,32%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>248.750.195</b>		<b>224.788.701</b>	<b>23.961.494</b>	<b>10,66%</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>6.357.482</b>		<b>6.785.261</b>	<b>(427.779)</b>	<b>-6,30%</b>
Contributi maturati non incassati	6.357.482		6.785.261			

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

## SEZIONE II - COMPARTO 10 ANNI CONTO ECONOMICO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Saldo della Gestione Previdenziale</b>		<b>17.920.910</b>		<b>18.286.687</b>	<b>(365.777)</b>	<b>-2,00%</b>
a) Contributi per le prestazioni	31.390.871		28.422.717			
b) Anticipazioni	(4.410.387)		(3.324.061)			
c) Trasferimenti e riscatti	(8.900.083)		(6.628.129)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(159.491)		(183.840)			
<b>20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta</b>		<b>8.190.585</b>		<b>13.431.606</b>	<b>(5.241.021)</b>	<b>-39,02%</b>
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze	8.190.585		13.431.606			
<b>40 Oneri di Gestione</b>		<b>(37.288)</b>		<b>(33.680)</b>	<b>(3.608)</b>	<b>10,71%</b>
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria	(37.288)		(33.680)			
<b>50 Margine della Gestione Finanziaria (20+40)</b>		<b>8.153.297</b>		<b>13.397.926</b>	<b>(5.244.629)</b>	<b>-39,15%</b>
<b>60 Saldo della Gestione Amministrativa</b>		<b>(55.337)</b>		<b>(86.401)</b>	<b>31.064</b>	<b>-35,95%</b>
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi						
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi						
c) Spese generali ed amministrative	(60.906)		(68.266)			
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione						
g) Oneri e proventi diversi	5.569		(18.135)			
h) Imposta sostitutiva						
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)</b>		<b>26.018.870</b>		<b>31.598.212</b>	<b>(5.579.342)</b>	<b>-17,66%</b>
<b>80 Imposta Sostitutiva</b>		<b>(890.776)</b>		<b>(1.464.268)</b>	<b>573.492</b>	<b>-39,17%</b>
a) Imposta Sostitutiva	(890.776)		(1.464.268)			
<b>Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)</b>		<b>25.128.094</b>		<b>30.133.944</b>	<b>(5.005.850)</b>	<b>-16,61%</b>

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

## ANALISI UTILE 2013 SEZIONE II - COMPARTO 10 ANNI

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2013 del patrimonio della Sezione II - Comparto 10 anni, sono state redatte le seguenti tabelle.

DATI ACQUISITI DALLO STATO PATRIMONIALE DEL FONDO SEZIONE II - COMPARTO 10 ANNI					
SEZ. II COMPARTO 10 ANNI 2013		SEZ. II COMPARTO 10 ANNI 2012		VAR. ASSOLUTE	VAR. %
ATTIVITÀ 2013	248.750.195	ATTIVITÀ 2012	224.788.701		
PASSIVITÀ 2013	(1.726.994)	PASSIVITÀ 2012	(2.893.593)		
ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	247.023.201	ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	221.895.108		
TOT. PATR. COMPARTO 10 ANNI	(239.816.017)	TOT. PATR. COMPARTO 10 ANNI	(210.047.851)		
<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>7.207.184</b>	<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>11.847.257</b>	<b>(4.640.073)</b>	<b>-39,17%</b>

DATI ACQUISITI DAL CONTO ECONOMICO DEL FONDO SEZIONE II - COMPARTO 10 ANNI				
SEZIONE II COMPARTO 10 ANNI	TOTALE 2013	TOTALE 2012	VAR. ASSOLUTE	VAR. %
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	8.153.297	13.397.926		
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	(55.337)	(86.401)		
IMPOSTA SOSTITUTIVA	(890.776)	(1.464.268)		
<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>7.207.184</b>	<b>11.847.257</b>	<b>(4.640.073)</b>	<b>-39,17%</b>



6. STATO PATRIMONIALE  
E CONTO ECONOMICO  
DEL "FONDO ISCRITTI  
SEZIONE II  
CAPITALIZZAZIONE  
INDIVIDUALE  
MULTICOMPARTO -  
COMPARTO 15 ANNI"

**SEZIONE II - COMPARTO 15 ANNI  
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>5 Attività della Gestione Previdenziale</b>						
a) Crediti della gestione previdenziale						
<b>10 Investimenti Diretti Mobiliari</b>		<b>266.903.117</b>		<b>235.085.990</b>	<b>31.817.127</b>	<b>13,53%</b>
a) Azioni e quote di società immobiliare	1.322.786		4.201.856			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	11.801.062		11.825.834			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	253.779.269		219.058.300			
g) Altre attività della gestione finanziaria						
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
<b>40 Attività della Gestione Amministrativa</b>		<b>4.497.931</b>		<b>5.238.436</b>	<b>(740.505)</b>	<b>-14,14%</b>
a) Cassa e Depositi bancari	4.484.887		5.238.433			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	13.044		3			
<b>50 Crediti d'imposta</b>				<b>506.520</b>	<b>(506.520)</b>	<b>-100,00%</b>
a) Crediti d'imposta			506.520			
<b>TOTALE ATTIVITA' (A)</b>		<b>271.401.048</b>		<b>240.830.946</b>	<b>30.570.102</b>	<b>12,69%</b>



SEZIONE II - COMPARTO 15 ANNI  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Passività della Gestione Previdenziale</b>						
a) Debiti della gestione previdenziale						
<b>20 Passività della Gestione Finanziaria</b>		<b>991.373</b>		<b>1.772.174</b>	<b>(780.801)</b>	<b>-44,06%</b>
c) Ratei e risconti passivi						
e) Altre passività della gestione finanziaria	991.373		1.772.174			
f) Debiti diversi						
<b>40 Passività della Gestione Amministrativa</b>		<b>82.572</b>		<b>70.900</b>	<b>11.672</b>	<b>16,46%</b>
b) Altre passività della gestione amministrativa	82.572		70.900			
<b>50 Debiti d'imposta</b>		<b>1.301.269</b>		<b>1.476.990</b>	<b>(175.721)</b>	<b>-11,90%</b>
a) Debiti d'imposta	1.301.269		1.476.990			
<b>TOTALE PASSIVITA' (B)</b>		<b>2.375.214</b>		<b>3.320.064</b>	<b>(944.850)</b>	<b>-28,46%</b>
<b>100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)</b>		<b>269.025.834</b>		<b>237.510.882</b>	<b>31.514.952</b>	<b>13,27%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>271.401.048</b>		<b>240.830.946</b>	<b>30.570.102</b>	<b>12,69%</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>8.508.247</b>		<b>8.899.018</b>	<b>(390.771)</b>	<b>-4,39%</b>
Contributi maturati non incassati	8.508.247		8.899.018			

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

## SEZIONE II - COMPARTO 15 ANNI CONTO ECONOMICO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Saldo della Gestione Previdenziale</b>		<b>20.986.502</b>		<b>23.843.006</b>	<b>(2.856.504)</b>	<b>-11,98%</b>
a) Contributi per le prestazioni	34.386.002		33.498.348			
b) Anticipazioni	(5.318.931)		(4.534.730)			
c) Trasferimenti e riscatti	(7.815.163)		(4.830.076)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(265.406)		(290.536)			
<b>20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta</b>		<b>11.927.122</b>		<b>13.554.594</b>	<b>(1.627.472)</b>	<b>-12,01%</b>
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze	11.927.122		13.554.594			
<b>40 Oneri di Gestione</b>		<b>(40.367)</b>		<b>(35.632)</b>	<b>(4.735)</b>	<b>13,29%</b>
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria	(40.367)		(35.632)			
<b>50 Margine della Gestione Finanziaria (20+40)</b>		<b>11.886.755</b>		<b>13.518.962</b>	<b>(1.632.207)</b>	<b>-12,07%</b>
<b>60 Saldo della Gestione Amministrativa</b>		<b>(57.035)</b>		<b>(91.783)</b>	<b>34.748</b>	<b>-37,86%</b>
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi						
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi						
c) Spese generali ed amministrative	(65.193)		(78.207)			
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione						
g) Oneri e proventi diversi	8.158		(13.576)			
h) Imposta sostitutiva						
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)</b>		<b>32.816.222</b>		<b>37.270.185</b>	<b>(4.453.963)</b>	<b>-11,95%</b>
<b>80 Imposta Sostitutiva</b>		<b>(1.301.269)</b>		<b>(1.476.990)</b>	<b>175.721</b>	<b>-11,90%</b>
a) Imposta Sostitutiva	(1.301.269)		(1.476.990)			
<b>Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)</b>		<b>31.514.953</b>		<b>35.793.195</b>	<b>(4.278.242)</b>	<b>-11,95%</b>

IL PRESIDENTE: F. MONTELATI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

## ANALISI UTILE 2013 SEZIONE II - COMPARTO 15 ANNI

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2013 del patrimonio della Sezione II - Comparto 15 anni, sono state redatte le seguenti tabelle.

DATI ACQUISITI DALLO STATO PATRIMONIALE DEL FONDO SEZIONE II - COMPARTO 15 ANNI					
SEZ. II COMPARTO 15 ANNI 2013		SEZ. II COMPARTO 15 ANNI 2012		VAR. ASSOLUTE	VAR. %
ATTIVITÀ 2013	271.401.048	ATTIVITÀ 2012	240.830.946		
PASSIVITÀ 2013	(2.375.214)	PASSIVITÀ 2012	(3.320.064)		
ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	269.025.834	ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	237.510.882		
TOT. PATR. COMPARTO 15 ANNI	(258.497.383)	TOT. PATR. COMPARTO 15 ANNI	(225.560.693)		
<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>10.528.451</b>	<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>11.950.189</b>	<b>(1.421.738)</b>	<b>-11,90%</b>

DATI ACQUISITI DAL CONTO ECONOMICO DEL FONDO SEZIONE II - COMPARTO 15 ANNI				
SEZIONE II COMPARTO 15 ANNI	TOTALE 2013	TOTALE 2012	VAR. ASSOLUTE	VAR. %
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	11.886.755	13.518.962		
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	(57.035)	(91.783)		
IMPOSTA SOSTITUTIVA	(1.301.269)	(1.476.990)		
<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>10.528.451</b>	<b>11.950.189</b>	<b>(1.421.738)</b>	<b>-11,90%</b>

## EVOLUZIONE VARIAZIONE VALORE QUOTE SEZIONE II - MULTICOMPARTO

Si riporta di seguito l'evoluzione del valore delle quote delle tre linee finanziarie al 31 dicembre 2013.

COMPARTO 3 ANNI			COMPARTO 10 ANNI			COMPARTO 15 ANNI		
PERIODO	VALORE QUOTA	NR. QUOTE	PERIODO	VALORE QUOTA	NR. QUOTE	PERIODO	VALORE QUOTA	NR. QUOTE
31 GENNAIO '13	10,918	64.214.981,964	31 GENNAIO '13	10,667	21.345.351,022	31 GENNAIO '13	10,324	23.899.625,108
28 FEBBRAIO '13	10,972	64.110.217,562	28 FEBBRAIO '13	10,736	21.426.357,261	28 FEBBRAIO '13	10,394	23.996.320,022
29 MARZO '13	11,020	64.099.156,837	29 MARZO '13	10,801	21.449.496,430	29 MARZO '13	10,465	24.048.542,208
30 APRILE '13	11,134	64.317.455,403	30 APRILE '13	10,911	21.571.031,058	30 APRILE '13	10,579	24.192.739,142
31 MAGGIO '13	11,054	64.516.546,045	31 MAGGIO '13	10,855	21.700.769,782	31 MAGGIO '13	10,535	24.312.510,482
28 GIUGNO '13	10,886	64.482.057,579	28 GIUGNO '13	10,666	21.817.604,739	28 GIUGNO '13	10,334	24.485.116,582
31 LUGLIO '13	10,948	64.668.081,488	31 LUGLIO '13	10,742	21.912.274,307	31 LUGLIO '13	10,430	24.581.850,687
30 AGOSTO '13	10,901	64.311.273,623	30 AGOSTO '13	10,689	22.138.366,735	30 AGOSTO '13	10,369	24.779.479,968
30 SETTEMBRE '13	11,028	64.372.726,799	30 SETTEMBRE '13	10,873	22.244.217,647	30 SETTEMBRE '13	10,549	24.897.155,196
31 OTTOBRE '13	11,136	64.300.382,453	31 OTTOBRE '13	10,998	22.289.246,304	31 OTTOBRE '13	10,694	24.864.648,159
29 NOVEMBRE '13	11,129	64.180.079,297	29 NOVEMBRE '13	11,004	22.357.409,131	29 NOVEMBRE '13	10,712	24.966.925,030
31 DICEMBRE '13	11,099	64.320.083,817	31 DICEMBRE '13	10,993	22.470.520,974	31 DICEMBRE '13	10,719	25.097.896,591

## 7. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO COMPARTO GARANTITO

## SEZIONE II - COMPARTO GARANTITO

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>5 Attività della Gestione Previdenziale</b>						
a) Crediti della gestione previdenziale						
<b>20 Investimenti in Gestione</b>		<b>151.387.682</b>		<b>137.225.615</b>	<b>14.162.067</b>	<b>10,32%</b>
a) Depositi bancari						
b) Crediti per operazioni pronti contro termine						
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali						
d) Titoli di debito quotati						
e) Titoli di capitale quotati						
f) Titoli di debito non quotati						
g) Titoli di capitale non quotati						
h) Quote di O.I.C.R.						
i) Opzioni acquistate						
l) Ratei e risconti attivi						
n) Altre attività della gestione finanziaria						
o) Investimenti in gestione assicurativa	151.387.682		137.225.615			
p) Quote di Hedge Funds						
<b>40 Attività della Gestione Amministrativa</b>		<b>388.616</b>		<b>535.838</b>	<b>(147.222)</b>	<b>-27,48%</b>
a) Cassa e Depositi bancari	150.864		285.051			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	237.752		250.787			
<b>50 Crediti d'imposta</b>						
a) Crediti d'imposta						
<b>TOTALE ATTIVITA' (A)</b>		<b>151.776.298</b>		<b>137.761.453</b>	<b>14.014.845</b>	<b>10,17%</b>

SEZIONE II - COMPARTO GARANTITO  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Passività della Gestione Previdenziale</b>						
a) Debiti della gestione previdenziale						
<b>20 Passività della Gestione Finanziaria</b>						
c) Ratei e risconti passivi						
e) Altre passività della gestione finanziaria						
f) Debiti diversi						
<b>40 Passività della Gestione Amministrativa</b>		<b>56.091</b>		<b>29.730</b>	<b>26.361</b>	<b>88,67%</b>
b) Altre passività della gestione amministrativa	56.091		29.730			
<b>50 Debiti d'imposta</b>		<b>472.470</b>		<b>371.902</b>	<b>100.568</b>	<b>27,04%</b>
a) Debiti d'imposta	472.470		371.902			
<b>TOTALE PASSIVITA' (B)</b>		<b>528.561</b>		<b>401.632</b>	<b>126.929</b>	<b>31,60%</b>
<b>100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)</b>		<b>151.247.737</b>		<b>137.359.821</b>	<b>13.887.916</b>	<b>10,11%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>151.776.298</b>		<b>137.761.453</b>	<b>14.014.845</b>	<b>10,17%</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>2.936.843</b>		<b>3.292.387</b>	<b>(355.544)</b>	<b>-10,80%</b>
Contributi maturati non incassati	2.936.843		3.292.387			

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

## SEZIONE II - COMPARTO GARANTITO CONTO ECONOMICO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Saldo della Gestione Previdenziale</b>		<b>9.732.699</b>		<b>21.003.069</b>	<b>(11.270.370)</b>	<b>-53,66%</b>
a) Contributi per le prestazioni	17.676.279		26.619.082			
b) Anticipazioni	(2.371.892)		(2.205.764)			
c) Trasferimenti e riscatti	(5.510.175)		(3.361.533)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(61.513)		(48.716)			
<b>20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta</b>						
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze						
<b>30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta</b>		<b>4.625.994</b>		<b>3.943.077</b>	<b>682.917</b>	<b>17,32%</b>
a) Dividendi ed interessi						
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.625.994		3.943.077			
<b>40 Oneri di Gestione</b>						
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria						
<b>50 Margine della Gestione Finanziaria (20+30+40)</b>		<b>4.625.994</b>		<b>3.943.077</b>	<b>682.917</b>	<b>17,32%</b>
<b>60 Saldo della Gestione Amministrativa</b>		<b>(47.290)</b>		<b>(32.424)</b>	<b>(14.866)</b>	<b>45,85%</b>
c) Spese generali ed amministrative	(31.627)		(28.259)			
g) Oneri e proventi diversi	(15.663)		(4.165)			
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)</b>		<b>14.311.403</b>		<b>24.913.722</b>	<b>(10.602.319)</b>	<b>-42,56%</b>
<b>80 Imposta Sostitutiva</b>		<b>(423.488)</b>		<b>(354.308)</b>	<b>(69.180)</b>	<b>19,53%</b>
a) Imposta Sostitutiva	(423.488)		(354.308)			
<b>Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)</b>		<b>13.887.915</b>		<b>24.559.414</b>	<b>(10.671.499)</b>	<b>-43,45%</b>

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI



## ANALISI UTILE 2013

### SEZIONE II - COMPARTO GARANTITO

Al fine di comprendere più facilmente l'incremento relativo al 2013 del patrimonio del Comparto Garantito, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

DATI ACQUISITI DALLO STATO PATRIMONIALE DEL COMPARTO GARANTITO					
COMPARTO GARANTITO 2013		COMPARTO GARANTITO 2012		VAR. ASSOLUTE	VAR. %
ATTIVITÀ 2013	151.776.298	ATTIVITÀ 2012	137.761.453		
PASSIVITÀ 2013	(528.561)	PASSIVITÀ 2012	(401.632)		
ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	151.247.737	ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	137.359.821		
CONTI STATUTARI 2013	(147.092.521)	CONTI STATUTARI 2012	(133.803.476)		
<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>4.155.216</b>	<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>3.556.345</b>	<b>598.871</b>	<b>16,84%</b>

DATI ACQUISITI DAL CONTO ECONOMICO DEL COMPARTO GARANTITO				
COMPARTO GARANTITO	TOTALE 2013	TOTALE 2012	VAR. ASSOLUTE	VAR. %
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	4.625.994	3.943.077		
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	(47.290)	(32.424)		
IMPOSTA SOSTITUTIVA	(423.488)	(354.308)		
<b>REDDITO NETTO A INCREMENTO DEL PATRIMONIO</b>	<b>4.155.216</b>	<b>3.556.345</b>	<b>598.871</b>	<b>16,84%</b>



## 8. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO ISCRITTI SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA"

### SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>5 Attività della Gestione Previdenziale</b>						
a) Crediti della gestione previdenziale						
<b>20 Investimenti in Gestione</b>						
a) Depositi bancari						
b) Crediti per operazioni pronti contro termine						
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali						
d) Titoli di debito quotati						
e) Titoli di capitale quotati						
f) Titoli di debito non quotati						
g) Titoli di capitale non quotati						
h) Quote di O.I.C.R.						
i) Opzioni acquistate						
l) Ratei e risconti attivi						
n) Altre attività della gestione finanziaria						
o) Investimenti in gestione assicurativa						
p) Quote di Hedge Funds						
<b>40 Attività della Gestione Amministrativa</b>		<b>2.294.188</b>		<b>2.346.903</b>	<b>(52.715)</b>	<b>-2,25%</b>
a) Cassa e Depositi bancari	2.113.022		2.251.277			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	181.166		95.626			
<b>50 Crediti d'imposta</b>						
a) Crediti d'imposta						
<b>TOTALE ATTIVITA' (A)</b>		<b>2.294.188</b>		<b>2.346.903</b>	<b>(52.715)</b>	<b>-2,25%</b>

SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Passività della Gestione Previdenziale</b>						
a) Debiti della gestione previdenziale						
<b>20 Passività della Gestione Finanziaria</b>						
c) Ratei e risconti passivi						
e) Altre passività della gestione finanziaria						
f) Debiti diversi						
<b>40 Passività della Gestione Amministrativa</b>		<b>8.671</b>		<b>9.706</b>	<b>(1.035)</b>	<b>-10,66%</b>
b) Altre passività della gestione amministrativa	8.671		9.706			
<b>50 Debiti d'imposta</b>						
a) Debiti d'imposta						
<b>TOTALE PASSIVITA' (B)</b>		<b>8.671</b>		<b>9.706</b>	<b>(1.035)</b>	<b>-10,66%</b>
<b>100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)</b>		<b>2.285.517</b>		<b>2.337.197</b>	<b>(51.680)</b>	<b>-2,21%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>2.294.188</b>		<b>2.346.903</b>	<b>(52.715)</b>	<b>-2,25%</b>

IL PRESIDENTE: F. MONTELATI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

## SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA CONTO ECONOMICO

VOCI	2013		2012		VARIAZIONI	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	ASSOLUTE	%
<b>10 Saldo della Gestione Previdenziale</b>		<b>(235.355)</b>		<b>(241.230)</b>	<b>5.875</b>	<b>-2,44%</b>
a) Contributi per le prestazioni						
b) Anticipazioni						
c) Trasferimenti e riscatti						
d) Pensioni	(235.355)		(241.230)			
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie						
<b>20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta</b>						
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze						
<b>30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta</b>						
a) Dividendi ed interessi						
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie						
<b>40 Oneri di Gestione</b>						
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria						
<b>50 Margine della Gestione Finanziaria (20+30+40)</b>						
<b>60 Saldo della Gestione Amministrativa</b>		<b>183.675</b>		<b>104.139</b>	<b>79.536</b>	<b>76,37%</b>
c) Spese generali ed amministrative						
g) Oneri e proventi diversi	183.675		104.139			
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)</b>		<b>(51.680)</b>		<b>(137.091)</b>	<b>85.411</b>	<b>-62,30%</b>
<b>80 Imposta Sostitutiva</b>						
a) Imposta Sostitutiva						
<b>Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)</b>		<b>(51.680)</b>		<b>(137.091)</b>	<b>85.411</b>	<b>-62,30%</b>

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

## ANALISI UTILE 2013

### SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2013 del patrimonio della Sezione III - Prestazione Definita, sono state redatte le seguenti tabelle.

DATI ACQUISITI DALLO STATO PATRIMONIALE DEL FONDO SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA					
SEZ. III - PRESTAZIONE DEFINITA 2013		SEZ. III - PRESTAZIONE DEFINITA 2012		VAR. ASSOLUTE	VAR. %
ATTIVITÀ 2013	2.294.188	ATTIVITÀ 2012	2.346.903		
PASSIVITÀ 2013	(8.671)	PASSIVITÀ 2012	(9.706)		
ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	2.285.517	ATTIVO NETTO PER LE PRESTAZIONI	2.337.197		
TOT. PATR. PRESTAZ. DEFINITA 2013	(2.101.842)	TOT. PATR. PRESTAZ. DEFINITA 2012	(2.233.058)		
<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>183.675</b>	<b>RENDIMENTO NETTO</b>	<b>104.139</b>	<b>79.536</b>	<b>76,37%</b>

DATI ACQUISITI DAL CONTO ECONOMICO DEL FONDO SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA				
SEZ. III - PRESTAZIONE DEFINITA	TOTALE 2013	TOTALE 2012	VAR. ASSOLUTE	VAR. %
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	183.675	104.139		
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>183.675</b>	<b>104.139</b>	<b>79.536</b>	<b>76,37%</b>





## 9. INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI

## INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI ISCRITTI SEZ. I

**10 A) Azioni e quote di società immobiliare** 24.211.711

La voce indica il valore di competenza della sez. I delle partecipazioni nelle società di proprietà del Fondo Pensione. La valutazione è effettuata con il sistema del patrimonio netto.

**10 B) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi** 391.726.996

La voce indica il controvalore delle quote del Fondo Immobiliare EFFEPI REAL ESTATE detenute dalla Sez. I al 31 dicembre 2013.

## PORTAFOGLIO TITOLI

Si riportano i dati relativi alle quote di sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative di proprietà del Fondo Sez. I, ordinate per valore decrescente dell'investimento, specificandone il valore nonché la relativa quota sul totale degli investimenti in gestione diretta.

Le azioni Unicredit non sono confluite nei veicoli di diritto lussemburghese, in quanto sono di esclusiva proprietà della Sez. I.

<b>10 D) Titoli di capitale quotati</b>	179.936
<b>10 F) Quote di O.I.C.R.</b>	619.600.346
	<b>619.780.282</b>

Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX AZIONARIO	177.876.447	28,70%
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	166.755.730	26,91%
EFFEPILUX CORPORATE IG	131.406.154	21,20%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	60.602.953	9,78%
EFFEPILUX CORPORATE HY	50.373.563	8,13%
EFFEPILUX INVESTIMENTI BREVE TERMINE	32.585.499	5,26%
UNICREDIT	179.936	0,03%
<b>Totale portafoglio diretto mobiliare</b>	<b>619.780.282</b>	<b>100,00%</b>

**10 M) Depositi bancari** 373.665

Nel conto corrente in oggetto confluisce la liquidità destinata agli investimenti.

## INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI ISCRITTI SEZ. II - COMPARTO 3 ANNI

**10 A) Azioni e quote di società immobiliare** 5.060.466

La voce indica la quota delle partecipazioni immobiliari di competenza del Comparto 3 anni al 31 dicembre 2013.

**10 B) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi** 46.472.778

La voce indica il controvalore delle quote del Fondo Immobiliare EFFEPI REAL ESTATE detenute dal Comparto 3 anni al 31 dicembre 2013.

**10 F) Quote di O.I.C.R.** 663.990.899

Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	242.477.879	36,52%
EFFEPILUX CORPORATE IG	173.514.586	26,13%
EFFEPILUX AZIONARIO	52.753.767	7,94%
EFFEPILUX ALTERNATIVO R.E.	50.211.867	7,56%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	49.686.737	7,48%
EFFEPILUX CORPORATE HY	49.620.985	7,47%
EFFEPILUX INVESTIMENTI BREVE TERMINE	45.725.078	6,89%
<b>Totale portafoglio titoli comparto 3 anni</b>	<b>663.990.899</b>	<b>100,00%</b>

I dati riportati indicano le quote di sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative detenute dal Comparto 3 anni, ordinate per valore decrescente dell'investimento, valutate all'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre 2013.

Per maggiori dettagli in merito, si faccia riferimento alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

## INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI ISCRITTI SEZ. II - COMPARTO 10 ANNI

**10 A) Azioni e quote di società immobiliare** 1.021.269

La voce indica la quota delle partecipazioni immobiliari di competenza del Comparto 10 anni al 31 dicembre 2013.

**10 B) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi** 9.167.767

La voce indica il controvalore delle quote del Fondo Immobiliare EFFEPI REAL ESTATE detenute dal Comparto 10 anni al 31 dicembre 2013.

**10 F) Quote di O.I.C.R.** 233.929.776

Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	55.647.276	23,79%
EFFEPILUX CORPORATE IG	50.309.244	21,51%
EFFEPILUX AZIONARIO	42.219.545	18,05%
EFFEPILUX ALTERNATIVO R.E.	31.409.125	13,43%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	29.296.426	12,52%
EFFEPILUX CORPORATE HY	20.991.382	8,97%
EFFEPILUX INVESTIMENTI BREVE TERMINE	4.056.778	1,73%
<b>Totale portafoglio titoli comparto 10 anni</b>	<b>233.929.776</b>	<b>100,00%</b>

I dati riportati indicano le quote di sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative detenute dal Comparto 10 anni, ordinate per valore decrescente dell'investimento, valutate all'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre 2013.

Per maggiori dettagli in merito, si faccia riferimento alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

## INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI ISCRITTI SEZ. II - COMPARTO 15 ANNI

**10 A) Azioni e quote di società immobiliare** 1.322.786

La voce indica la quota delle partecipazioni immobiliari di competenza del Comparto 15 anni al 31 dicembre 2013.

**10 B) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi** 11.801.062

La voce indica il controvalore delle quote del Fondo Immobiliare EFFEPI REAL ESTATE detenute dal Comparto 15 anni al 31 dicembre 2013.

**10 F) Quote di O.I.C.R.** 253.779.269

Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX AZIONARIO	65.176.814	25,68%
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	51.983.338	20,48%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	45.708.605	18,01%
EFFEPILUX CORPORATE IG	36.552.349	14,40%
EFFEPILUX CORPORATE HY	28.491.415	11,23%
EFFEPILUX ALTERNATIVO R.E.	24.223.480	9,55%
EFFEPILUX INVESTIMENTI BREVE TERMINE	1.643.268	0,65%
<b>Totale portafoglio titoli comparto 10 anni</b>	<b>253.779.269</b>	<b>100,00%</b>

I dati riportati indicano le quote di sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative detenute dal Comparto 15 anni, ordinate per valore decrescente dell'investimento, valutate all'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre 2013.

Per maggiori dettagli in merito, si faccia riferimento alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.



## 10. ELENCO IMMOBILI





INVESTIMENTI IMMOBILIARI DEL FONDO  
AL 31 DICEMBRE 2013

IMMOBILI INTESTATI AL FONDO				
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	SUPERFICIE LORDA IN MQ.	DESTINAZIONE PREVALENTE	VALORE AL 31.12.2013	VALORE AL 31.12.2012
<b>CINISELLO BALSAMO</b>				
Via Cantore 1 - condominio	92	Negozi	200.000	200.000
<b>MILANO</b>				
Complesso "La Maggiolina" (23 palazzine)	36.895	Abitazioni e box	90.054.139	90.054.139
Piazza Duca d'Aosta 8	2.821	Uffici	8.488.723	8.488.723
Piazza S. Pietro in Gessate 2	3.944	Uffici e negozi	13.280.000	13.280.000
Via A. Manzoni 46	4.054	Abitazioni, uffici e box	27.141.176	27.141.176
Via M. Melloni 34 - Via Mameli 11	3.486	Abitazioni, uffici e box	9.940.000	9.940.000
Via V. Pisani 20	6.813	Uffici, negozi e box	24.060.000	24.060.000
Via C. Poma 7	7.114	Abitazioni, uffici e box	20.070.000	20.070.000
Via Porta Tenaglia 3 - 3/1 - 3/2	6.313	Abitazioni, uffici e box	23.514.509	23.514.509
Via Unione 3 - Via Falcone 7	7.299	Uffici, abitazioni e negozi	25.150.000	25.150.000
<b>TOTALE</b>	<b>78.831</b>		<b>241.898.547</b>	<b>241.898.547</b>

N.B. Le superfici indicate sono lorde e non tengono conto degli spazi esterni.



CODICE IN MATERIA  
DEI DATI PERSONALI  
D.LGS. 196/2003



## DECRETO LEGISLATIVO N.196 DEL 30 GIUGNO 2003 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI” DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Il 29 luglio 2003 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (in seguito indicato anche come “Codice”), che, in attuazione della Legge delega 127/2001, riunisce e coordina in un “testo unico” le varie disposizioni vigenti in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e le disposizioni connesse, apportandovi quelle integrazioni o modificazioni necessarie ad assicurare il coordinamento delle stesse e la loro migliore attuazione.

Il Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit è tenuto, in qualità di “Titolare” dei dati raccolti, all’osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 in materia di adozione di misure minime di sicurezza e alla Regola 19 del Disciplinary tecnico sulle misure minime di sicurezza, Allegato B del predetto Codice, che indicano le modalità tecniche da utilizzare nel trattamento dei dati personali ed individuano i criteri in base ai quali deve essere redatto il Documento programmatico sulla sicurezza.

Le politiche di sicurezza perseguite dal Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit - fondate sul principio che i dati trattati, in tutte le forme (cartaceo, elettronico locale o remoto), rappresentano un patrimonio che deve essere protetto durante tutto il suo ciclo di vita - riguardano:

la protezione fisica dei dati con l’obiettivo di definire misure atte a predisporre e mantenere un ambiente di lavoro protetto mediante identificazione delle aree critiche, controllo e sorveglianza degli accessi, impiego di dispositivi per la protezione dei locali e delle attrezzature;

la protezione logica delle informazioni, comprendente il controllo degli accessi, il mantenimento della loro integrità e riservatezza, la sicurezza nelle trasmissioni e nelle comunicazioni interne ed esterne;

le norme e la formazione del personale circa il trattamento, la distruzione, il trasferimento e la custodia dei dati, sia in forma cartacea che elettronica.

Con l’adozione del Documento programmatico sulla sicurezza e dei suoi successivi aggiornamenti annuali, il Fondo Pensione si prefigge il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare la consapevolezza dei rischi insiti nel trattamento dei dati;
- indicare le misure tecnico organizzative da adottare per garantire l’integrità e la custodia e salvaguardia dei dati;
- assolvere un obbligo del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit è in merito al D.Lgs n.196/03 sulle misure di sicurezza nel trattamento di dati personali;
- elencare le modalità di trattamento dei dati sensibili e dei dati giudiziari;
- indicare l’analisi dei rischi che incombono sui dati;
- indicare gli interventi formativi sugli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati.



# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE





## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE DEL GRUPPO UNICREDIT AL BILANCIO PER L'ANNO 2013

Signore/i Partecipanti e Pensionati,

premessò che il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, si è insediato l'11 luglio 2013, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei provvedimenti emanati in materia dalle Autorità competenti.

L'attività istituzionale di nostra competenza si è svolta come in appresso indicato:

- abbiamo tenuto quattordici riunioni nel corso delle quali abbiamo eseguito accertamenti e verifiche, non limitandoci all'aspetto di mera forma;
- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, precedute da un nostro accurato esame degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno; per le operazioni di maggior rilievo, quando del caso, abbiamo chiesto e ottenuto chiarimenti tempestivi ed esaurienti dalla Direzione del Fondo con la finalità di accertare che le iniziative proposte e attuate fossero conformi alla Legge, allo Statuto ed ai principi generali di sana e prudente gestione; abbiamo altresì verificato le modalità con cui sono state assunte le delibere, controllando che i Consiglieri avessero attuato i processi decisionali dopo avere acquisito le necessarie informazioni, valutato i rischi, adottato le possibili cautele e le verifiche preventive;
- abbiamo incontrato i rappresentanti della società incaricata della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche SpA, al fine di ottenere uno scambio di dati ed informazioni rilevati nell'espletamento dei rispettivi compiti; non ci sono state segnalate condizioni di irregolarità e, dalla revisione contabile del bilancio al 31 dicembre

2013, tuttora in corso, ad oggi non sono emerse situazioni incoerenti, non veritiere o non corrette;

- abbiamo mantenuto un costante collegamento con gli esponenti in loco della società UniCredit Audit ScpA e, a seguito della fusione in UniCredit SpA con decorrenza 1 marzo 2013, con i referenti della funzione Audit di UniCredit, sia mediante rilevazioni di dati e notizie contenuti nelle relazioni relative agli accertamenti ed alle verifiche espletate, sia quelle ottenute verbalmente negli incontri attuati con sistematicità. In particolare viene confermato dai nostri interlocutori un sistema di controlli interni di secondo livello ancora non del tutto soddisfacente, nonostante il miglioramento registrato nell'ultimo anno. Inoltre, per ovviare a possibili situazioni di conflitto d'interesse conseguenti all'operazione societaria sopra citata, il CdA ha deciso di avviare la selezione di una Società di Audit esterna, perfezionata a inizio 2014 con l'affidamento dell'incarico di "internal audit" alla Ellegi Consulenza Srl; peraltro tutta l'attività è presidiata anche dalla Commissione Controlli Interni, tra i cui componenti è presente un rappresentante designato dal Collegio Sindacale.

Nel corso dell'anno sono pervenuti n. 19 reclami, tutti evasi, riguardanti per la maggior parte l'area amministrativa, di cui 5 accolti ed il resto respinti.

I risultati economici conseguiti dalla gestione del patrimonio del Fondo, considerato il contesto mondiale positivo ma non brillante, diversamente dalla situazione italiana, possono considerarsi soddisfacenti. La sezione I<sup>^</sup>, avendo un patrimonio investito per circa il 50% nel settore immobiliare, ha avuto un rendimento netto inferiore a quello previsto dal Bilancio Tecnico: ciò ha comportato la necessità dell'adeguamento delle prestazioni per il corrente anno, come previsto dagli articoli 17 e 29 dello Statuto e come meglio illustrato nella Relazione del CdA. I tre comparti della sezione II<sup>^</sup> hanno avuto rendimenti superiori all'inflazione media di periodo.

Nel concludere la presente relazione diamo atto che:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo comunque vigilato sull'impostazione data allo stesso e sulla sua generale conformità alla Legge;
- con riferimento a quanto menzionato nella relazione dello scorso anno sull'argomento, segnaliamo la positiva conclusione della vicenda relativa all'iniziale esclusione dalla base imponibile, sulla quale calcolare i contributi aziendali destinati alla previdenza complementare, degli aumenti corrisposti sotto forma di EDR (Elemento Distintivo Retribuzione), sancita nell'accordo aziendale stipulato tra UniCredit SpA e le Rappresentanze Sindacali Aziendali nel settembre 2012: l'Azienda, prendendo atto delle considerazioni formulate dal Fondo ed avuto riguardo alle specificità statutarie, ha deciso di dare luogo all'applicazione dell'ordinaria contribuzione in essere per gli iscritti alla Sez. I<sup>a</sup> del Fondo, a valere anche sull'Elemento Distintivo della Retribuzione, con decorrenza 1° giugno 2012.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione incaricata del controllo contabile, salvo eventuali rilievi ostatici che dovessero emergere dall'apposita relazione accompagnatoria, ad oggi in corso di redazione, proponiamo ai partecipanti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

#### IL COLLEGIO SINDACALE

Giuliano Di Stefano (Presidente)

Cristina Costigliolo

Franco Micheletti

Giacomo Pennarola

Milano, 26 marzo 2014

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### Al Consiglio di Amministrazione del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE DEL GRUPPO UNICREDIT

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit (il "Fondo") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è reltato con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione compete agli Amministratori del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Adriano Cordeschi  
Socio

Milano, 15 aprile 2014

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/registro delle imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. - Milano n. 1720239  
Partita IVA/IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited





